Comune di Galliera
Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34 del 27/09/2023

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024/2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000)**

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di settembre alle ore venti e trenta minuti, presso la sala del Consiglio Comunale "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino"- Piazza Eroi della Libertà,1 - San Venanzio di Galliera, si è adunato oggi il Consiglio Comunale in seduta di prima Convocazione, nelle persone dei Sigg.

ZANNI STEFANO	P	GUALANDI VALERIO	A
BACCILIERI DIEGO	P	PIVA FEDERICO	A
VENTURA GIULIA	P	BARTILUCCI ROCCO	P
MONTEVECCHI LINDA	P	GIOFRE' ROSALBA	A
TADDIA NICHOLAS	P		
TASSINARI MARIA	P		
MANFERDINI FRANCESCO	P		
CONTI SBARRATOZZO MAURIZIO	P		
SABATTINI UMBERTO	P		

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Assume la presidenza il Sindaco del Comune di Galliera Zanni Stefano.

Assiste il Segretario Generale Dott. Fausto Mazza.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del vigente Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024/2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del TUEL che al comma 1 recita:"*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.omissis…*";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 26/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato A);

Tenuto conto che il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 è stata messo a disposizione dei consiglieri comunali con prot. 9833 del 31/07/2023;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 pervenuto il 06/09/2023 con prot. 11283 allegato alla presente sotto la lettera B);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio Baccilieri, riportata nel verbale di seduta;

Con n. nove voti favorevoli, n. uno contrario (Gruppo Galliera Migliore: Consigliere Bartilucci), espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto favorevolmente del DUP 2024/2026, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 68 del 26/07/2023, ai fini del seguito dell'attività di programmazione dell'Ente (allegato A);

2. di formulare conseguentemente l'indirizzo a cui la Giunta Comunale sarà tenuta a conformarsi ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento da presentare contestualmente allo schema di bilancio 2024-2026:
   - adeguamento delle previsioni finanziarie al bilancio di previsione 2024-2026;

3. di pubblicare il DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Comune di Galliera
Provincia di Bologna

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

DELIBERAZIONE N. 34/2023

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024/2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000)

REGOLARITA' TECNICA

[X] FAVOREVOLE

[ ] CONTRARIO

_____

_____

_____

Lì 06.09.2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Catia Pirani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

REGOLARITA' CONTABILE

[X] FAVOREVOLE

[ ] CONTRARIO

_____

_____

_____

Lì 06.09.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Catia Pirani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI GALLIERA

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2024/2026

Sommario

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA

Premessa 4

1. INDIRIZZI STRATEGICI 6
1.1 Linee programmatiche di mandato 6
1.2 Quadro normativo di riferimento 6
1.3 Le politiche di mandato 11
1.4 Gli indirizzi generali di programmazione 12
1.5 I Comuni e L'Unione – Coordinamento degli strumenti di programmazione 12
1.6 Le modalità di rendicontazione 13
3
2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE 14
2.1 Obiettivi di Governo 14
2.2 Situazione Socio-economica 15
2.3 Parametri economici essenziali 19

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE 20
3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 20
3.2 Risorse finanziarie 23
3.3 Risorse umane 28
3.4 Pareggio di bilancio 33
3.5 Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza 34

4. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE 35

SEZIONE OPERATIVA –

PARTE PRIMA

Premessa 45

1. FONTI DI FINANZIAMENTO 46
1.1 Quadro riassuntivo 46
1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari 46
1.3 Analisi delle risorse 47
1.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1) 47
1.3.2 Trasferimenti correnti (Titolo 2) 47
1.3.3 Entrate extratributarie (Titolo 3) 47
1.3.4 Entrate in conto capitale (Titolo 4) 47
1.3.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5) 48
1.3.6 Accensione di prestiti (Titolo 6) 48
1.3.7 Anticipazione da istituto tesoriere (Titolo 7) 48

2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI 48

3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI 49
3.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento 49

3.2 Pareggio di bilancio 49
3.3 Nuove forme di indebitamento 49

4. SPESA 50
Programmi, obiettivi e risorse 50
Missione 01: Servizi Istituzionali, generali e di gestione 50
Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza 61
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio 63
Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 66
Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero 68
Missione 07: Turismo 69
Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa 70
Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 72
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità 75
Missione 11: Soccorso civile 77
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 78
Missione 14: Sviluppo economico e competitivo 86
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale 89
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 90
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche 91
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali 92
Missione 19: Relazioni internazionali 92
Missione 20: Fondi e accantonamenti 93
Missione 50: Debito pubblico 93
Missione 60: Anticipazioni finanziarie 93
Missione 99: Servizi per conto terzi 93
Riepilogo generale della spesa per missioni 94

5. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI 95

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 98

2. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILARE 98

3. SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE 99

4. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI 101

5. PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 109

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione (**Dup**) è lo strumento di programmazione, introdotto dalla legge di riforma del sistema di contabilità avviata con il D. Lgs. 118/2011 allo scopo di "armonizzare", ossia di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche quanto più omogenei e confrontabili.
La finalità che la norma suddetta affida a questo documento è di costituire una "guida" strategica ed operativa per le attività dell'Ente ed in tal senso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione finanziaria, quali il Bilancio di Previsione ed il Piano Esecutivo di Gestione.
Il Dup dà una visione della programmazione pluriennale e, soprattutto, non solo contabile, che prende origine direttamente dal programma di mandato del Sindaco.
Il Dup contiene in modo unitario documenti, quali il Programma del fabbisogno del Personale, il Programma triennale dei Lavori Pubblici, il Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari, che si trovano nella seconda parte della sezione operativa.
La struttura del Dup risponde ai contenuti dettati dal Principio contabile applicato alla Programmazione di bilancio, approvato con il decreto che ha introdotto la riforma del sistema contabile e si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.
- La sezione strategica (Ses) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo**.**
La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.
Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
- La Sezione Operativa (SeO) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione**.**
Ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione. In particolare, essa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. Va redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e trova il suo fondamento su valutazioni di natura economico-patrimoniale: copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Di fatto, questa seconda sezione supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. Per ogni singola missione, sono individuati i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nonché gli aspetti finanziari in termini di competenza della manovra di bilancio.

SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

1. INDIRIZZI STRATEGICI

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione.
Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'Ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi.
La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.
L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

1.1 - Linee programmatiche di mandato

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 26 maggio 2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29/10/2019 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024. Dalle linee programmatiche di mandato e dal relativo programma elettorale della lista "Uniti per Galliera" emergono gli obiettivi strategici dell'Amministrazione per il Comune di Galliera.

1.2 - Quadro normativo di riferimento

Legislazione europea

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999).
La convergenza degli Stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica.
In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria.
L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici elevati (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento.
Tali parametri, infatti, definiti periodicamente, prevedono:

a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

L'esplodere nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un default a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale.
E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "nuovo patto di bilancio", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale.
Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto Fiscal Compact (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'unione economica e monetaria), tendente a "potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale".
Il fiscal compact, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

– l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);

– il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;

– l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;

– per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

Legislazione nazionale

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023

Il Documento di economia e finanza (DEF) costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio. Esso traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo (PSC).

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Negli ultimi tempi la morsa della pandemia e del caro energia si è allentata, ma la guerra in Ucraina non conosce tregua, le tensioni geopolitiche restano elevate e il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale. Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni. Sebbene la crescita congiunturale del PIL sia rallentata nella seconda metà dell'anno scorso, con una lieve contrazione nel quarto trimestre, i più recenti indicatori suggeriscono che già nei primi tre mesi dell'anno sia ripresa la crescita economica. Le indagini presso le imprese, inoltre, segnalano un miglioramento delle attese su ordinativi e produzione e un incremento degli investimenti rispetto allo scorso anno.

Anche per quanto riguarda la finanza pubblica, il 2022 è stato positivo in termini di andamento del fabbisogno del settore pubblico, sceso al 3,3 per cento del PIL, e del debito lordo della PA, che si è ridotto arrivando al 144,4 per cento del PIL dal 149,9 per cento di fine 2021. Dei risultati assai rimarchevoli se si tengono in considerazione i ripetuti interventi di politica fiscale adottati per sostenere le famiglie e le imprese esposte, in particolare, al caro energia, che secondo le valutazioni più aggiornate sono stati pari al 2,8 per cento del PIL in termini lordi.

La recente riclassificazione dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi da parte di ISTAT, in accordo con Eurostat, ha comportato il passaggio dal criterio di cassa a quello di competenza, determinando un notevole peggioramento dell'indebitamento netto (deficit) del 2022, il quale si è attestato all'8,0 per cento del PIL anziché a un valore prossimo all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento. Per effetto di tale cambiamento contabile e delle recenti modifiche alla disciplina dei bonus edilizi, l'andamento del deficit della PA tenderà peraltro a migliorare nei prossimi anni.

I crediti fiscali detenuti dal settore privato inizieranno ad avere un impatto significativo sul fabbisogno di cassa e renderanno comunque più complesso, quantomeno fino al 2026, il proseguimento della rapida riduzione del rapporto debito/PIL che ha caratterizzato gli ultimi due anni. Alla luce di tale quadro, la politica di bilancio è chiamata ad assicurare la piena sostenibilità della finanza pubblica, pur restando pronta a rispondere a nuove emergenze che dovessero manifestarsi.

Date queste premesse, il primo obiettivo del Governo è superare gradualmente alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi sia per il sostegno ai soggetti più vulnerabili che per il rilancio dell'economia.

La scelta, operata con la legge di bilancio per il 2023, di porre termine ad alcune misure emergenziali quali i tagli delle accise sui carburanti, mantenendo al contempo un elevato grado di supporto alle famiglie e alle imprese per contrastare il caro energia per tutto il primo trimestre, si è rivelata vincente. Il costo delle misure di contrasto al caro energia, in particolare, a favore delle imprese è risultato inferiore alle stime della legge di bilancio per circa cinque miliardi.

Tali risorse hanno consentito di finanziare nuove misure a sostegno delle famiglie, delle imprese, nonché del sistema sanitario nazionale e dei suoi operatori. Gli interventi contenuti nel decreto-legge n. 34 del 30 marzo 2023 hanno prorogato per il secondo trimestre, rimodulandole, le misure di contrasto al caro energia. È stato inoltre previsto uno stanziamento di un miliardo per finanziare, nel quarto trimestre dell'anno, un ulteriore intervento di mitigazione del costo dell'energia per le famiglie, che si attiverà qualora il prezzo del gas naturale sia superiore a 45 euro/MWh. Restano inoltre in vigore e sono stati potenziati per i nuclei con almeno quattro figli i cosiddetti bonus sociali energetici a favore delle famiglie a rischio di povertà. Sempre con lo stesso decreto-legge vengono coperte esigenze aggiuntive del sistema sanitario.

Includendo le nuove misure, l'entità degli interventi di contrasto al caro energia per il 2023 risulta pari all'1,2 per cento del PIL. Oltre metà di tale importo è indirizzato a favore delle fasce più deboli della popolazione e delle imprese più esposte agli alti prezzi dell'energia, in linea con la raccomandazione del Consiglio europeo di privilegiare misure 'targeted'.

La normalizzazione della politica di bilancio passa anche attraverso la revisione degli incentivi edilizi, in particolare il cosiddetto 'superbonus 110 per cento' per l'efficientamento energetico e antisismico e il 'bonus facciate'. Il tiraggio di queste due misure è stato nettamente superiore alle stime originarie. In considerazione della loro onerosità, il Governo è intervenuto dapprima riducendo al 90 per cento, salvo alcune specifiche fattispecie, l'aliquota del superbonus relativamente alle spese sostenute nel 2023.

Successivamente, con il decreto-legge n. 11 del 16 febbraio 2023 è stata abolita la possibilità di optare per la cessione del credito o lo sconto in fattura in luogo della fruizione diretta della detrazione, con l'esclusione di alcune fattispecie. Peraltro, la progressiva saturazione della capacità di acquisto del sistema bancario aveva di per sé rallentato, de facto, la cessione dei crediti, comportando in molti casi una carenza di liquidità per le

imprese della filiera delle costruzioni. Per far ripartire il mercato dei crediti, il Governo ha elaborato una serie di misure che sono state inserite nella legge di conversione del suddetto decreto-legge.
Superata questa fase, il Governo intende rivedere l'intera materia degli incentivi edilizi in modo tale da combinare la spinta all'efficientamento energetico e antisismico degli immobili con la sostenibilità dei relativi oneri di finanza pubblica e l'equità distributiva.
Il secondo obiettivo della programmazione economico-finanziaria è ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Con immutata coerenza, il Governo, quindi, conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento.
Il corrispondente andamento del saldo primario (ovvero l'indebitamento netto esclusi i pagamenti per interessi) evidenzia un lieve surplus (0,3 per cento del PIL) già nel 2024 e poi valori nettamente positivi nel biennio successivo, l'1,2 per cento del PIL nel 2025 e il 2,0 per cento del PIL nel 2026.
In termini di saldo strutturale (ossia aggiustato per l'output gap e le misure una tantum e le altre misure temporanee), il sentiero di riduzione del deficit è coerente con le attuali regole del Patto di stabilità e crescita (PSC) relativamente sia al cosiddetto braccio correttivo (fino al raggiungimento del 3 per cento di deficit in rapporto al PIL) sia a quello preventivo (una volta che il deficit scenda al disotto del 3 per cento).
Dopo diversi anni, la Commissione europea ha deciso di riattivare il PSC già a partire dal 2024. Al contempo, lo scorso novembre ha presentato una proposta di revisione delle regole di bilancio e degli altri aspetti della governance economica, ivi compresa la procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP). Lo scorso 14 marzo, il Consiglio Ecofin ha approvato una risoluzione che invita la Commissione a presentare in tempi rapidi le relative proposte legislative in modo tale da poterle approvare entro la fine dell'anno.
La proposta di riforma del PSC della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun Stato membro. Coerentemente con la risoluzione parlamentare dello scorso 9 marzo, nel dibattito in seno all'Ecofin e ai suoi sottocomitati, il Governo ha sostenuto le linee principali della proposta dalla Commissione pur evidenziandone alcuni punti critici (ad esempio la categorizzazione degli Stati membri in base alla severità delle 'sfide' di finanza pubblica) e proponendo l'adozione di un trattamento preferenziale per gli investimenti pubblici per contrastare i cambiamenti climatici e promuovere la transizione digitale (i due pillar del PNRR), nonché la spesa per la difesa derivante da impegni assunti nelle sedi internazionali. Il Governo sostiene, inoltre, la necessità di una maggiore simmetria della MIP e continuerà ad attenersi a tali posizioni nel negoziato che seguirà la presentazione delle proposte legislative della Commissione.
Il terzo obiettivo prioritario che ispira la politica economica del Governo è continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.
Le previsioni di crescita del PIL del presente Documento sono di natura estremamente prudenziale, essendo finalizzate all'elaborazione di proiezioni di bilancio ispirate a cautela e affidabilità, il che ne è valsa la validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026.
La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, invece, è in linea con il DPB, mentre l'ulteriore decelerazione prevista per il 2026 è dovuta alla prassi secondo cui via via che la proiezione si spinge più in là nel futuro il tasso di crescita previsto converge verso la stima di crescita del PIL potenziale, stimata pari a poco più dell'1 per cento secondo la metodologia definita a livello di Unione europea.
Sebbene tali previsioni siano prudenti, rimane confermata la volontà e l'ambizione di questo Governo riguardo alla crescita dell'economia italiana. Nel breve termine si opererà per sostenere la ripartenza della crescita segnalata dagli ultimi dati, nonché per il contenimento dell'inflazione. A fronte di una stima di deficit tendenziale per l'anno in corso pari al 4,35 per cento del PIL, il mantenimento dell'obiettivo di deficit esistente (4,5 per cento) permetterà di introdurre, con un provvedimento normativo di prossima adozione, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno. Ciò sosterrà il potere d'acquisto delle famiglie e contribuirà alla moderazione della crescita salariale. Unitamente ad analoghe misure contenute nella legge di bilancio, questa decisione testimonia l'attenzione del Governo alla tutela del potere d'acquisto dei lavoratori e, al contempo, alla moderazione salariale per prevenire una pericolosa spirale salari-prezzi.
Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. Al finanziamento delle cosiddette politiche invariate a partire dal 2024, nonché alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, concorreranno un rafforzamento della revisione della spesa pubblica e una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente.

Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024 qui tratteggiate, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024. Poiché le attuali proiezioni di deficit indicano la necessità di una postura più neutrale della politica di bilancio nel biennio 2025-2026, le relative previsioni di crescita programmatica del PIL sono pari a quelle tendenziali. Questo punto sarà riconsiderato se future revisioni delle proiezioni di deficit indicheranno l'esistenza di margini di manovra senza che ciò pregiudichi i già citati obiettivi di indebitamento netto.
Un contributo assai più rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Governo è al lavoro per ottenere la terza rata del PNRR entro il mese di aprile e per rivedere o rimodulare alcuni progetti del Piano per poterne poi accelerare l'attuazione. È inoltre in fase di elaborazione il programma previsto dall'iniziativa europea REPowerEU, che comprenderà, tra l'altro, nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell'energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili.
L'avvio del PNRR ha risentito della complessità e dell'innovatività di alcuni progetti, dei rincari e della scarsità di componenti e materiali, nonché di lentezze burocratiche. Tuttavia, nuovi interventi sono stati recentemente attuati per riorganizzare la gestione del PNRR e adeguare le procedure sulla base dei primi elementi emersi in sede di attuazione. Una volta perfezionata la revisione di alcune linee progettuali, vi sono tutte le condizioni per accelerare l'attuazione di riforme e investimenti che produrranno non solo favorevoli impatti socioeconomici, ma innalzeranno anche il potenziale di crescita dell'economia, unitamente all'espletamento degli effetti della riforma del Codice degli appalti e ad altre riforme in programma, quali quella del fisco e della finanza per la crescita.
Per rendere il nostro Paese più dinamico, innovativo e inclusivo non basta soltanto il PNRR. È necessario, infatti, investire anche per rafforzare la capacità produttiva nazionale e lavorare su un orizzonte temporale più esteso di quello del Piano tale da consentire la creazione di condizioni adeguate a evitare nuove fiammate inflazionistiche. È questo un tema che deve essere affrontato non solo in Italia, ma anche in Europa.
In questo quadro, è pertanto del tutto realistico puntare per i prossimi anni a un aumento del tasso di crescita del PIL e dell'occupazione che vada ben oltre le previsioni del presente Documento, lungo un sentiero di innovazione e investimento all'insegna della transizione ecologica e digitale e dello sviluppo delle infrastrutture per la trasmissione dell'energia pulita e la mobilità sostenibile.
La riduzione dell'inflazione e il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni è il quarto obiettivo chiave della politica economica del Governo. Le misure di contenimento del caro energia hanno fornito un contributo determinante ad arginare la salita dell'inflazione da metà 2021 in poi. La caduta del prezzo del gas naturale che si è registrata dalla fine della scorsa estate ha trainato al ribasso anche il prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subìto notevoli oscillazioni, ma sebbene a gennaio le accise siano state riportate ai livelli precrisi, i prezzi dei carburanti sono rientrati su livelli solo lievemente superiori al secondo semestre del 2021.
Il tasso di inflazione secondo l'indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell'11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici porta a prevedere un ulteriore calo dell'inflazione nel prosieguo dell'anno. L'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi) ha continuato a salire, fino al 6,4 per cento a marzo, ma è prevista anch'essa decelerare nei prossimi mesi.
Relativamente al deflatore dei consumi, la previsione del presente Documento è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e all'2,0 per cento nel biennio 2025-2026. Alla discesa dell'inflazione si accompagnerà il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali, recupero che dovrà avvenire progressivamente e non in modo meccanico, ma di pari passo con l'aumento della produttività del lavoro.
Gli obiettivi qui riassunti e illustrati più compiutamente nel Programma di Stabilità e nel Programma Nazionale di Riforma sono finalizzati al miglioramento del benessere dei cittadini e dell'equità della nostra società, i cui indicatori sono analizzati e proiettati fino al 2026 nell'apposito Allegato al DEF. Abbiamo di fronte a noi grandi sfide, dai cambiamenti climatici alla crisi demografica della popolazione italiana, ma anche notevoli opportunità di aprire una fase di sviluppo del nostro Paese all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità ambientale e che investa non solo la sfera economica, ma anche l'inclusione per ridurre i divari siano essi generazionali, territoriali o di genere.
Le riforme avviate, a cominciare da quella fiscale, intendono riaccendere la fiducia degli italiani nel futuro, tutelando le famiglie e la natalità e, riconoscendo lo spirito imprenditoriale quale motore di sviluppo economico, promuovendo il lavoro quale espressione essenziale dell'essere persona. La prudenza di questo Documento è, quindi, ambizione responsabile.

Legislazione regionale

La Giunta regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 1107 del 26/06/2023 ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEFR) che, in applicazione al decreto legislativo n.118/2011, rappresenta il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.
Si riportano di seguito le premesse inserite nel Documento:

La programmazione strategica ed economica, riunita nel DEFR 2024, è stata profondamente segnata dai tragici eventi alluvionali che hanno colpito il nostro territorio.
Nelle mese di maggio 2023, si sono verificate precipitazioni di straordinaria intensità che hanno interessato una parte consistente dell'Emilia-Romagna, causando 15 vittime, mettendo a rischio l'incolumità della popolazione e generando ingenti danni agli edifici, alle attività produttive e alle infrastrutture.
Un evento di dimensioni straordinarie, di una portata mai vista nel nostro territorio, che ha comportato danni per 8,8 miliardi di euro. Si tratta di una prima stima che non tiene conto, ad esempio, dei costi che le migliaia di imprese colpite dovranno sostenere per ripristinare le scorte e per i mancati guadagni.
La reazione delle comunità locali è stata immediata nell'affrontare l'emergenza, grazie all'efficienza della macchina dei soccorsi e della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, delle Forze armate, della Capitaneria di Porto Nazionale, del 118, dei Carabinieri e della Guardia di finanza, nonché di tutta la macchina del volontariato e della solidarietà.
Così come è stata immediata la reazione delle comunità nel mettere in campo la ripartenza, con quella forza delle persone emiliano-romagnole che da sempre caratterizza la nostra regione.
Tuttavia, come evidenziato da Banca d'Italia, studi condotti mostrano che le imprese insediate in comuni colpiti da frane o alluvioni registrino un calo medio di ricavi e addetti rispettivamente del 4,2 e dell'1,9 per cento nel triennio successivo all'evento, per riassorbirne gli effetti in 4-5 anni. Le ripercussioni sulle attività produttive potrebbero quindi essere rilevanti, considerando che la zona colpita è ampia e fra le più sviluppate del Paese.
Questa Giunta vuole abbattere quanto più possibile i tempi di recupero accelerando la ricostruzione e creando le condizioni per una piena ripresa delle attività produttive e della vita sociale delle comunità colpite.
Per questo motivo, gran parte degli obiettivi strategici adottati con questo DEFR 2024 – 2026, sono stati riformulati e integrati ponendo al centro la ricostruzione in tutti gli ambiti di intervento delle politiche regionali.
Il DEFR si articola in tre parti. La prima descrive il contesto di riferimento nel quale si trova ad operare la Regione. Sono sviluppate analisi molto articolate che mettono a disposizione quadri informativi dello scenario economico internazionale, comunitario, nazionale, regionale e provinciale. Vengono 5 inoltre offerti approfondimenti sulla finanza locale, sulle principali dinamiche demografiche, sul Piano straordinario degli investimenti, che questa Giunta ha avviato ad inizio Legislatura, sui profili istituzionali del nostro Ente (organizzazione, personale e sistema delle partecipate regionali).
Dai primi dati disponibili, viene confermato nel 2023 un rallentamento dell'economia mondiale, con un tasso di crescita del PIL inferiore al 3% (il Fondo Monetario Internazionale lo fissa al 2,8%, l'OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico al 2,7%). Per il 2024, le stime sono leggermente migliori senza però superare il 3%.
Si tratta di una previsione di crescita inferiore alla media dell'ultimo ventennio: un rallentamento prodotto dal cumulo di vari shock avversi verificatisi negli ultimi tre anni (Covid-19, l'invasione dell'Ucraina, significativo aumento dei prezzi energetici con inevitabili effetti a cascata su molti altri settori economici e una forte instabilità dei prezzi).
L'economia dell'Eurozona ha registrato una buona performance nel 2022, crescendo del 3,5% e continuando così la ripresa già iniziata nel 2021, dopo la profonda recessione del 2020. Nel 2023, però, l'incremento dovrebbe fermarsi sotto la soglia dell'1% e riprendere, nel 2024, con tassi intorno all'1,5%.
A causa certamente, ma non solo, della dipendenza dell'Europa dalle importazioni di gas dalla Russia, l'inflazione è stata più marcata rispetto ad altre parti del mondo. L'aumento del prezzo dei beni energetici ha raggiunto il suo valore più elevato in ottobre 2022, con una variazione del 41,5%, anno su anno. Secondo l'OCSE il tasso di inflazione dell'area Euro è stato nel 2022 pari all'8,4% mentre per il 2023 dovrebbe attestarsi intorno al 5,8%. Tutto questo ha inevitabilmente innescato un cambiamento della politica monetaria, che da espansiva si è sempre più orientata al contenimento dell'inflazione attraverso un aumento dei tassi, con conseguenti riflessi negativi sulla propensione all'investimento.
L'Italia, nel 2022, ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica dopo la profonda recessione causata dalla pandemia da Covid-19 del 2020. In termini reali, il PIL è cresciuto del 3,7%, arrivando così a superare il livello pre-pandemico del 2019.
Secondo il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile, tale crescita è stata trainata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid. La produzione industriale ha invece subìto un leggero calo, a causa del quadro macroeconomico internazionale in peggioramento per l'incremento dei prezzi dei beni energetici. Per il 2023, peraltro l'OCSE traccia 6 un quadro più negativo per il nostro Paese: il tasso di inflazione dovrebbe essere intorno al 8,4% rispetto al 5,8% dell'Area Euro.
Secondo lo scenario programmatico delineato dal DEF, che incorpora nelle previsioni gli effetti degli interventi di politica economica programmati dal Governo, il tasso di crescita del PIL nel 2023 dovrebbe raggiungere l'1%, nel 2024 l'1,5% e nel 2025 l'1,3%.
Relativamente al contesto regionale, gli ultimi dati indicano che la ripresa economica in Emilia-Romagna nel 2022 è stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi al 3,8% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alle media italiana. Il processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid19 iniziata nel 2020, dovrebbe esaurirsi nel 2023 con un tasso di crescita più vicino al trend di lungo periodo, se non leggermente più basso, a causa della politica monetaria

restrittiva in corso. Nel 2023, il tasso di crescita del PIL si stima possa essere intorno all'1,1%, più alto della media nazionale.
Tra gennaio e dicembre 2022, le esportazioni dell'Emilia-Romagna hanno superato quota 70 mila milioni di euro a prezzi costanti, con un aumento in termini reali del 3,3% rispetto al 2021. In termini nominali (oltre gli 84 milioni di euro), l'aumento è addirittura del 14,6%, un valore che risente evidentemente dell'elevata inflazione. Per il 2023 si stima una crescita delle esportazioni regionali pari al 3,8% in termini reali. Dal 2019, il saldo positivo della bilancia commerciale passerebbe quindi da 28 a oltre 31 miliardi nel 2023, il contributo più alto di tutte le regioni alla bilancia commerciale a livello nazionale.
Anche le previsioni sul tasso di occupazione e sul tasso di attività sono ottimistiche mentre il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 5% nel 2022 al 4,1% nel 2025.
Un quadro macroeconomico più che positivo per la nostra Regione sul quale hanno certamente inciso le politiche sostenute da questa Giunta. Le stime, infatti, nonostante le difficoltà a livello internazionale, risultano in linea con le previsioni effettuate da Prometeia sugli impatti, in termini di valore aggiunto e di occupazione, che lo straordinario Piano degli investimenti avviato a inizio legislatura potrebbe generare.
Un Piano che raggiunge, nel 2024, i 23.700 milioni di euro. Si tratta di un insieme di interventi orientati allo sviluppo del territorio, che interessano tutti i settori della vita sociale e produttiva: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente, agricoltura, infrastrutture, ricostruzione post-sisma, turismo, cultura, casa, sport, digitale e big data.
Un Piano di investimenti, in parte sostenuto anche dalle risorse del PNRR, In grado di generare rilevanti effetti diretti e indiretti in termini occupazionali e produttivi.
È una Regione che continua a crescere, nonostante le avversità, con una politica di Bilancio solida e con un livello di indebitamento tra i più bassi nel confronto con le altre Regioni italiane. Una Regione che contribuisce positivamente sia alla crescita della ricchezza nazionale che alla solidarietà territoriale fra territori regionali. Una Regione dove la qualità dei servizi, del tessuto produttivo, culturale, sociale consente di vivere meglio che in altre parti d'Italia. La nostra è infatti una Regione che cresce anche sotto il profilo demografico, seppur dello 0,05%. Un risultato minimo ma distintivo rispetto all'andamento complessivo nazionale che ci pone, insieme a Trentino Alto-Adige e Lombardia, tra le uniche regioni in grado di segnare una variazione positiva. Questo dato rappresenta un ulteriore incentivo ad investire sulle persone e sui loro talenti, nonché a rafforzare le politiche di coesione sociale e territoriale, per far sì che alla crescita della ricchezza si affianchi anche una adeguata e giusta redistribuzione.
Per il raggiungimento di codesti risultati, nella parte II del DEFR abbiamo definito 100 obiettivi strategici intorno ai quali si sviluppano le politiche dell'Ente, raggruppati oltre che per Assessorato, anche per area tematica. Infine, nella Parte III del DEFR vengono riportati gli indirizzi strategici che la Giunta regionale assegna al complesso delle società partecipate e controllate, alle aziende, alle agenzie, alle fondazioni ed agli enti regionali. Per ciascun soggetto viene inoltre rappresentato, attraverso collegamenti, il contributo richiesto allo sviluppo degli obiettivi strategici assunti dalla Giunta nella Parte II del Documento.

1.3 - Le politiche di mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente ha origine con la definizione delle linee strategiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione.
In quel momento, la visione politica dell'Amministrazione Comunale si era già confrontata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione, deve prima tradursi in programmazione operativa, e quindi in numeri, costi e annualità per poi raggiungere atti concreti.
La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.
Lo strumento per effettuare questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).
Rimane imprescindibile la necessità di eseguire una approfondita verifica rispetto ai costi oggi sostenuti, sia come Comune di Galliera che verso l'Unione Reno Galliera, con l'obiettivo di raggiungere una complessiva revisione della spesa; ciò avverrà attraverso un potenziamento del controllo di gestione interno ed una ancor più stretta sinergia con l'analogo servizio a livello di Unione per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche e una proficua valutazione dell'azione amministrativa.
Una delle maggiori sfide del mandato sarà il miglioramento della sostenibilità a breve, medio e lungo termine dei conti dell'Ente, da effettuarsi attraverso analisi costi / benefici e verifica della efficienza economica ed organizzativa ed approfondimento delle possibili azioni di miglioramento, revisione o adeguamento dei servizi e funzioni già conferiti all'Unione Reno Galliera e degli strumenti regolamentari ed organizzativi.
Si conferma, infine, la ferma contrarietà ad ogni ipotesi di fusione, ribadendo la centralità del Comune, chiaramente in un'ottica dialogante con gli altri livelli di governo.

1.4 - Gli indirizzi generali di programmazione

Nella programmazione complessiva delle attività dell'Amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- migliorare e consolidare la gestione associata dei servizi attraverso l'Unione Reno-Galliera
- procedere al recupero di eventuali sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di innovazione dei servizi comunali e del rapporto con l'utenza, soprattutto attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

1.5 - I Comuni e l'Unione – Coordinamento degli strumenti di programmazione

Funzioni associate

I Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale hanno trasferito – a partire dal 2008 – numerose funzioni e servizi all'Unione Reno Galliera che le gestisce in modo associato, come da elenco seguente:

1. Polizia Locale
2. Protezione civile
3. Suap Edilizia e commercio
4. Ufficio sismica (Controllo pratiche sismiche)
5. Risorse Umane
6. Servizi informatici
7. Servizi statistici
8. Pianificazione Urbanistica
9. Centrale Unica di Committenza
10. Ufficio di Piano del Distretto Pianura Est
11. Area servizi alla persona (Settore educativo e scolastico, Settore sociale, Settore cultura, Sport, Turismo)
12. Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e servizi strategici sovracomunali
13. Controllo di gestione

Si ricorda che **l'Ufficio di Piano** sociale svolge le funzioni di programmazione sociale e socio-sanitaria, nonché le funzioni per l'accreditamento socio-sanitario, per tutto il **Distretto Pianura Est**, per 15 comuni, pari a 170mila abitanti, nel rispetto della normativa regionale che definisce gli ATO Ambiti Territoriali Ottimali e li fa coincidere con i Distretti Sanitari. L'Unione Reno Galliera svolge in questo ambito pertanto il ruolo di Ente Capofila, coordinando i lavori del Distretto, in stretto raccordo con la Città Metropolitana.

Le **attività** dei servizi sopra indicati sono descritte, ai sensi della programmazione pluriennale e a scalare come prescritto dall'ordinamento contabile, nel Documento Unico di Programmazione **- Dup - dell'Unione**, a cui si rinvia per **connessione con la programmazione comunale**, ed è reperibile al link: Dup Unione Reno Galliera. L'Unione adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il monitoraggio, per se stessa e per i Comuni aderenti, delle azioni intraprese ed il controllo permanente e dinamico dell'attività svolta, in funzione del perseguimento degli obiettivi di periodo e, in generale, delle finalità e degli scopi ad essa istituzionalmente attribuiti dai Comuni, con i quali si coordina al fine di assicurare la reciproca omogeneità funzionale.

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nei Comuni dell'Unione Reno Galliera

Nella **programmazione congiunta Comuni-Unione** per il triennio 2024-2026 è centrale descrivere le attività di previsione, attuazione e rendicontazione sul PNRR. L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU): un programma che prevede investimenti e riforme per:

- accelerare la transizione ecologica e digitale
- migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori
- conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un pacchetto di investimenti e riforme che si articola in sei aree tematiche, chiamate MISSIONI.
Nel sito dell'Unione al seguente link Pnrr-Reno Galliera è possibile **consultare i progetti** dei singoli Comuni, dell'Unione e del Distretto Pianura Est, anche ai sensi del **Regolamento UE 241/2021**. L'art. 34 del predetto Regolamento dispone infatti la necessità di "*garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea attraverso la diffusione di informazioni coerenti, efficaci e proporzionate, destinate a pubblici diversi tra cui i media e il vasto pubblico"*. Per una visione più ampia sul Pnrr a livello regionale è possibile consultare la seguente pagina Pnrr-Regione ER.

La funzioni di **coordinamento e controllo**, necessarie data l'importanza e la mole dei progetti, si sono concretizzate con i seguenti atti amministrativi, **in raccordo con i Comuni** e da questi approvati per le parti di competenza:

- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 37 del 24/05/2022 "***Istituzione dell'unità di supporto e gestione dei progetti finanziati dal Pnrr o da fonti comunitarie***"

- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 119 del 20/12/2022 "***Indicazioni in merito all'aggiornamento dei controlli interni ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi Pnrr***". Tale atto è stato recepito dalle Giunte degli 8 Comuni.

- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 8 del 14/02/2023 "***Protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Pnrr. Approvazione***". Tale atto è stato recepito dalle Giunte degli 8 Comuni.

Formazione trasversale
In collaborazione con la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna/Ferrara e la Prefettura di Bologna, al fine di fornire un supporto agli enti, sono stati organizzati due incontri formativi, rivolti ai tecnici dell'Unione e dei Comuni in merito all'inserimento dei dati nella piattaforma ReGiS per le piccole e medie opere.
Considerato l'ottimo riscontro ricevuto si sta valutando la possibilità di mantenere tali momenti formativi di coordinamento.
E' altresì in corso di redazione la proposta di Piano Triennale della Formazione congiunto Comuni-Unione, al fine di adeguare e ottimizzare il sistema delle competenze professionali sia alla luce delle cd competenze digitali e di transizione ecologica strettamente connesse agli obiettivi target del PNRR, sia per una transizione amministrativa come anche richiamato dalla recente Direttiva del Ministro Funzione Pubblica.

1.6 - Le modalità di rendicontazione

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:
a) ogni anno, attraverso:
• la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
• l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'Ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
• l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.
b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Il Comune di Galliera sta elaborando già da diversi anni un controllo di gestione volto a guidare la conduzione dei diversi servizi comunali. Si continua a gestire il controllo di gestione come insieme di strumenti e tecniche in grado di fornire informazioni utili per comprendere meglio la realtà dei servizi e assumere decisioni più razionali.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1. - Obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:
a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
c) i limiti in materia di spese di personale;
d) i limiti in materia di società partecipate.
Riconducibile anche essa alla materia della revisione della spesa è la norma che dispone il mantenimento fino al 2025 del regime di tesoreria unica per regioni, enti locali, enti del comparto sanità, autorità portuali e università.

Per quanto riguarda più in specifico il Comune di Galliera, si analizzano di seguito le peculiarità che lo caratterizzano**.**

2.2. - Situazione socio-economica

Popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)			n° 5.462
Popolazione residente al 31 dicembre 2022			n° 5.601
Di cui:	maschi		n° 2.804
	femmine		n° 2.797
	nuclei familiari		n° 2.405
	comunità/convivenze		n° 3
Popolazione al 01.01.2022			n° 5529
Nati nell'anno		n° …47	
Deceduti nell'anno		n° …64	
	saldo naturale		n° … -17
Immigrati nell'anno		n° …322	
Emigrati nell'anno		n° …233	
	saldo migratorio		n° …… 89
Popolazione al 31.12.2021			n° ……5601

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,86%
	2019	0,78%
	2020	0,89%
	2021	0,73%
	2022	0,85%

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	1,19%
	2019	1,38%
	2020	1,28%
	2021	1,56%
	2022	1,16%

2022	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE							
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA
ARGELATO	**9.696**	**9.672**	4.729	4.943	4.372	**2,21**	1	4
BENTIVOGLIO	**5.713**	**5.712**	2.836	2.876	2.509	**2,27**	1	5
CASTEL MAGGIORE	**18.539**	**18.507**	8.901	9.606	8.540	**2,15**	10	108
CASTELLO D'ARGILE	**6.587**	**6.641**	3.369	3.272	2.804	**2,35**	3	39
GALLIERA	**5.529**	**5.601**	2.804	2.797	2.405	**2,32**	3	25
PIEVE DI CENTO	**7.180**	**7.277**	3.593	3.684	3.189	**2,27**	3	25
SAN GIORGIO DI PIANO	**9.189**	**9.359**	4.591	4.768	4.124	**2,26**	6	58
SAN PIETRO IN CASALE	**12.761**	**12.862**	6.391	6.468	5.578	**2,30**	5	42
UNIONE RENO GALLIERA	**75.194**	**75.631**	**37.214**	**38.414**	**33.521**	**2,25**	**32**	**339**

Tasso di natalità e mortalità dei Comuni dell'Unione Reno-Galliera

TASSO DI NATALITA' ‰	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
ARGELATO	7,83	6,60	5,89	7,33	4,91	6,90	7,64
BENTIVOGLIO	6,58	6,73	9,15	6,35	6,31	7,89	7,53
CASTEL MAGGIORE	7,44	7,86	7,83	7,03	5,70	6,35	6,26
CASTELLO D'ARGILE	6,72	6,55	6,86	7,92	7,16	7,00	7,56
GALLIERA	8,26	5,87	8,58	7,79	8,88	7,25	8,45
PIEVE DI CENTO	7,55	8,81	5,92	7,14	7,28	6,29	9,13
SAN GIORGIO DI PIANO	7,58	7,60	9,22	7,09	6,86	6,01	6,36
SAN PIETRO IN CASALE	9,06	7,69	8,61	8,68	6,52	8,63	7,49
UNIONE RENO GALLIERA	**7,72**	**7,37**	**7,75**	**7,45**	**6,43**	**7,00**	**7,31**

TASSO DI MORTALITA' ‰	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
ARGELATO	8,34	8,84	10,56	9,98	12,18	9,89	12,70
BENTIVOGLIO	9,13	9,28	9,33	10,22	8,93	9,82	13,30
CASTEL MAGGIORE	9,63	10,42	10,06	8,54	10,22	10,77	12,58
CASTELLO D'ARGILE	7,63	7,92	8,84	7,62	9,60	9,59	8,32
GALLIERA	12,85	11,19	11,86	13,78	12,87	15,59	11,50
PIEVE DI CENTO	14,97	12,78	12,26	10,92	14,27	11,46	12,31
SAN GIORGIO DI PIANO	10,73	9,55	10,70	8,78	10,63	11,91	11,43
SAN PIETRO IN CASALE	9,55	10,44	12,55	9,64	9,70	12,94	10,30
UNIONE RENO GALLIERA	**10,11**	**10,08**	**10,80**	**9,60**	**10,87**	**11,40**	**11,64**

2022	POPOLAZIONE STRANIERA			
	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE
ARGELATO	930	**9,60**	451	479
BENTIVOGLIO	600	**10,50**	295	305
CASTEL MAGGIORE	1.616	**8,72**	675	941
CASTELLO D'ARGILE	656	**9,92**	313	343
GALLIERA	1017	**18,27**	497	520
PIEVE DI CENTO	654	**9,05**	287	367
SAN GIORGIO DI PIANO	975	**10,51**	453	522
SAN PIETRO IN CASALE	1.815	**14,17**	883	932
UNIONE RENO GALLIERA	**8.263**	**10,96**	**3.854**	**4.409**

2022	MOVIMENTO NATURALE					MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO	
	NATI	‰	MORTI	‰	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%
ARGELATO	74	**7,64**	123	**12,70**	-49	534	**5,51**	509	**5,26**	25	-24	**-0,25**
BENTIVOGLIO	43	**7,53**	76	**13,30**	-33	300	**5,25**	270	**4,73**	30	-3	**-0,05**
CASTEL MAGGIORE	116	**6,26**	233	**12,58**	-117	823	**4,44**	738	**3,98**	85	-32	**-0,17**
CASTELLO D'ARGILE	50	**7,56**	55	**8,32**	-5	330	**4,99**	271	**4,10**	59	54	**0,82**
GALLIERA	47	**8,45**	64	**11,50**	-17	322	**5,79**	233	**4,19**	89	72	**1,29**
PIEVE DI CENTO	66	**9,13**	89	**12,31**	-23	371	**5,13**	251	**3,47**	120	97	**1,34**
SAN GIORGIO DI PIANO	59	**6,36**	106	**11,43**	-47	540	**5,82**	323	**3,48**	217	170	**1,83**
SAN PIETRO IN CASALE	96	**7,49**	132	**10,30**	-36	583	**4,55**	446	**3,48**	137	101	**0,79**
UNIONE RENO GALLIERA	**551**	**7,31**	**878**	**11,64**	**-327**	**3.803**	**5,04**	**3.041**	**4,03**	**762**	**435**	**0,58**

Sistema produttivo:

	GALLIERA 2021	TOTALE RG 2021	GALLIERA 2022	TOTALE RG 2022
Classe di Natura Giuridica				
SOCIETA' DI CAPITALE	65	2.245	63	2.237
SOCIETA' DI PERSONE	55	1.146	52	1.114
IMPRESE INDIVIDUALI	293	3.583	284	3.527
ALTRE FORME	3	241	3	240
Totale	**416**	**7.215**	**402**	**7.118**

	GALLIERA 2021	TOT.RG 2021	GALLIERA 2022	TOT.RG 2022
Settore				
A Agricoltura, silvicoltura pesca	78	764	75	751
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	2	-	3
C Attività manifatturiere	41	951	35	924
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	-	10	-	12
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gest.	-	9	-	8
F Costruzioni	107	1.064	109	1.063
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	72	1.678	67	1.652
H Trasporto e magazzinaggio	27	504	25	495
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	22	439	21	426
J Servizi di informazione e comunicazione	3	148	3	152
K Attività finanziarie e assicurative	1	100	1	101
L Attività immobiliari	16	443	16	432
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	252	8	247
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	16	274	14	271
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione	-	0	-	0
P Istruzione	-	18	-	19
Q Sanità e assistenza sociale	2	16	2	16
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	2	58	4	62
S Altre attività di servizi	11	249	12	254
T Attività di famiglie e convivenze come datori	-	0	-	0
X Imprese non classificate	10	236	10	230
Totale	**416**	**7.215**	**402**	**7.118**

Territorio

SUPERFICIE Kmq. 37,16
RISORSE IDRICHE Fiumi e Torrenti n° 2
STRADE Comunali km. 60

2.3 - Parametri economici essenziali

Di seguito il reddito complessivo delle persone fisiche residente nel territorio comunale nell'anno d'imposta 2020

Reddito complessivo in euro	Numero Dichiaranti	% Dichiaranti	Importo Complessivo	% Importo
minore o uguale a zero	56	1,4%	0	0,0%
da 0 a 10.000 euro	910	22,5%	4.510.150	5,5%
da 10.000 a 15.000 euro	513	12,7%	6.470.021	7,8%
da 15.000 a 26.000	1.544	38,1%	31.445.925	38,2%
da 26.000 a 55.000	921	22,8%	30.801.346	37,4%
da 55.000 a 75.000	61	1,5%	3.952.502	4,8%
da 75.000 a 120.000	29	0,7%	2.550.813	3,1%
oltre 120.000	13	0,3%	2.665.207	3,2%
Totale	**4.047**		**82.395.964**	

Di seguito il reddito complessivo delle persone fisiche residente nel territorio comunale nell'anno d'imposta 2021

Reddito complessivo in euro	Numero Dichiaranti	% Dichiaranti	Importo Complessivo	% Importo
minore o uguale a zero	55	1,3%	0	0,0%
da 0 a 10.000 euro	894	21,6%	4.277.839	5,0%
da 10.000 a 15.000 euro	503	12,1%	6.319.436	7,4%
da 15.000 a 26.000	1.574	38,0%	32.329.251	37,7%
da 26.000 a 55.000	1002	24,2%	33.522.099	39,1%
da 55.000 a 75.000	62	1,5%	4.030.309	4,7%
da 75.000 a 120.000	40	1,0%	3.573.880	4,2%
oltre 120.000	10	0,3%	1.613.464	1,9%
Totale	**4.140**		**85.666.278**	

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi conferiti in Unione Reno-Galliera

Le funzioni gestite in forma associata attraverso l'Unione Reno Galliera

- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- pianificazione urbanistica e territoriale;
- polizia municipale;
- protezione civile;
- gestione del personale;
- sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- servizi sociali,scolastici, cultura e sport.

Servizi gestiti tramite società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera SPA
Servizio igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata e smaltimento rifiuti)	Appalto	Hera SPA
Servizio di ristorazione scolastica	Concessione	Se.R.A. SRL

Elenco delle società partecipate

Denominazione	Attività svolta/funzioni attribuite	% di partecipaz	Capitale sociale	Indirizzo internet
Futura Scrl	Formazione professionale	1,53%	1.557,22	www.cfp-futura.it
AFM SPA	Gestione Farmacia	0,015%	5.164,57	www.admentaitalia.it
Hera SPA	Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, e depurazione), servizio di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti, risorse energetiche	0,04%	602.882,00	www.gruppohera.it
Sustenia SRL	Lotta biologica e integrata a basso impatto ambientale	8,57%	2.991,00	www.sustenia.it
Lepida SCPA	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica amministrazione	0,0014%	1.000,00	www.lepida.it
SE.R.A. SRL	Servizio di ristorazione	8,713%	8.713,00	www.seraristorazione.it

1. FUTURA Soc. Consortile a r.l.
Il Comune partecipa con la quota del 1,53%
Futura è stata costituita per:
· progettare e gestire interventi di formazione e aggiornamento professionale volti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e ad accrescere le competenze di chi lavora nei settori pubblico e privato;
· sviluppare servizi di orientamento in materia scolastica, professionale, occupazionale e imprenditoriale; di ricerca e di selezione del personale; di supporto alla ricollocazione professionale;
· studiare il territorio interpretandone i bisogni socio-economici;
· ricercare soluzioni ai fabbisogni sociali e progettare piani operativi;
· sviluppare servizi alle imprese, alle pubbliche amministrazioni, agli enti non commerciali, volti a favorire una migliore competitività, efficacia ed efficienza delle loro attività.

2. AFM SpA
La Società AFM SpA è partecipata dal Comune al 0,015%.
Estratto dello Statuto Sociale:
La gestione delle farmacie delle quali sono titolari i Comuni soci, comprende la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici (prodotti dal farmacista), prodotto parafarmaceutici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie;
- la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;
- la gestione delle farmacie anche di non soci se ed in quanto la normativa, tempo per tempo vigente, lo consenta;
- l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario, rivolti all'utenza;
- la gestione della distribuzione all'ingrosso, anche al di fuori del territorio comunale, di specialità medicinali, di prodotti parafarmaceutici e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività commerciale.

3. HERA SpA
Il comune è proprietario di 602.882 azioni di Hera Spa pari allo 0,040% del capitale sociale.
La Società Hera spa nasce il 1 novembre 2002 dalla fusione di 12 multiutility operanti in aree confinanti del Nord Italia. Sono soci di Hera 139 Comuni dislocati da Bologna fino al mare. Le società operative confluite in Hera sono: AMF (Faenza), Ami (Imola), Amia (Rimini), Amir (Rimini), Area (Ravenna), ASC (Cesenatico), Geat (Riccione), Seabo (Bologna), Sis (S.Giovanni in Marignano), Taularia (Imola), TeAm (Lugo) e Unica (Forlì - Cesena).
La società HERA SpA è leader nella gestione dei servizi legati al ciclo idrico (potabilizzazione, depurazione, fognatura), nel settore energetico (distribuzione e vendita metano ed energia, risparmio energetico, teleriscaldamento e soluzioni alternative) e nella gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, igiene urbana, termovalorizzazione, compostaggio). Il Gruppo si occupa inoltre della gestione della illuminazione pubblica e semaforica.
I titoli azionari di Hera Spa sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana. La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria.

4. SUSTENIA Srl
La Società Sustenia Srl è partecipata dal Comune al 8,57%.
Sustenia Srl è stata costituita per erogare i seguenti servizi pubblici locali in favore della salvaguardia ambientale dei territori dei comuni soci:
• progettazione e realizzazione di servizi di lotta contro gli organismi dannosi e molesti d'interesse civile;
• monitoraggio ambientale del territorio;
• valorizzazione e fruizione degli aspetti agroambientali e storici del territorio;
• progettazione, realizzazione, conservazione, riqualificazione e gestione di aree naturali e di aree verdi di proprietà o di interesse pubblico;
• informazione, divulgazione ed educazione ambientale.

5. LEPIDA SCpA
La Società Lepida SCpA è partecipata dal Comune allo 0,0014%.
Lepida SCpa è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna (RER) per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione, al fine di dare attuazione a quanto contenuto nella L.R. 24/05/2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni.

Agisce nell'ambito della Community Network dell'Emilia Romagna, sia sulla dimensione tecnologica, per realizzare ed ottimizzare il sistema infrastrutturale, che sullo sviluppo di servizi innovativi, in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia Romagna (PITER); cura l'introduzione degli Enti locali nel sistema pubblico di connettività in modo omogeneo, attraverso il concetto di Community Network.

6. SE.R.A. Srl

La Società Se.R.A. Srl è partecipata dal Comune al 8,713%.
La percentuale del capitale sociale detenuta da soci privati è del 49% mentre il 51% è detenuto, oltre che dal Comune di Galliera, dai Comuni di San Pietro in Casale, San Giorgio di Piano e Malalbergo.
Estratto dello Statuto Sociale:
La società ha per oggetto l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione od affitto di azienda, delle seguenti attività:

a) la fornitura di pasti, incluse le derrate alimentari, e la fornitura di servizi di ristorazione collettiva;
b) la realizzazione e la gestione di centri di produzione pasti per la ristorazione collettiva;
c) la gestione di servizi di ristorazione collettiva a scopo sociale, quali in particolare:

- la produzione dei pasti per la soddisfazione delle esigenze dei plessi scolastici di competenza dei Comuni;
- la produzione di pasti per esigenze dei servizi sociali dei Comuni;
- la distribuzione dei pasti nei plessi scolastici o presso altre strutture, anche temporanee, individuate dai Comuni (es. centri estivi) e per esigenze dei servizi sociali;
- la gestione del centro di produzione pasti individuato dai Comuni e delle cucine decentrate;
- tutte le attività connesse o correlabili ai servizi di ristorazione scolastica.

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Le partecipazioni possedute dal Comune di Galliera, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2022:

Partecipazioni societarie
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna
Lepida SCpA
Futura Soc.Cons. a r.l.
Sustenia Srl

ELENCO DEGLI ENTI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ESERCIZIO 2022:

Partecipazioni societarie
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna
Lepida SCpA
Futura Soc.Cons. a r.l.
Sustenia Srl

3.2 - Risorse finanziarie

Bilancio

Negli ultimi anni la programmazione di bilancio negli enti locali è divenuta un'attività sempre più difficoltosa; non solo per le maggiori esigenze del territorio e della collettività, ma anche per l'imprevedibilità dell'ambiente esterno e per le continue evoluzioni del sistema normativo.
Un'efficace programmazione necessita infatti di assetti stabili e realistici, soprattutto per poter pianificare su un orizzonte temporale di medio – lungo termine.

Entrate

Evoluzione flussi finanziari nel periodo

TITOLO		2022	2023	2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			51.036,86	41.164,92	41.164,92	41.164,92
Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale			115.820,52			
Utilizzo avanzo amministrazione			72.105,69			
Fondo Cassa al 1/1			781.704,65			
1 *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	*competenza*	3.298.375.19	3.303.300,00	3.303.300,00	3.303.300,00	3.303.300,00
	Cassa		4.309.924,35	3.303.300,00		
2 *Trasferimenti correnti*	*competenza*	353.490,70	268.550,00	256.700,00	261.700,00	261.700,00
	cassa		307.406,85	256.700,00		
3 *Entrate extra tributarie*	*competenza*	758.859,26	714.690,00	702.130,00	671.830,00	671.830,00
	cassa		758.778,72	702.130,00		
4 *Entrate in c/capitale*	*competenza*	1.031.526,32	14.360.179,75	195.000,00	125.000,00	125.000,00
	cassa		15.314.155,53	195.000,00		
5 *Entrate da riduzione di attività finanziarie*	*competenz a*	0,00	688.864,14	0,00	0,00	0,00
	cassa		688.864,14			
6 *Accensione prestiti*	*competenz a*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa					
7 *Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere*	*competenza*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa					
9 *Entrate per conto terzi e partite di giro*	*competenza*	491.795,69	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	cassa		1.020.298,18	1.000.000,00		
TOTALE	*competenza*	5.934.047,16	20.574.546,96	5.498.294,92	5.402.994,92	5.402.994,92
	cassa		23.181.132,42	5.498.294,92		

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I tributi in capo al comune di Galliera sono principalmente l'IMU e la TARI.

I.M.U.: Per l'anno 2024 si prevede un gettito di euro 1.100.000,00.

Le aliquote I.M.U. in vigore anche per l'anno 2024 sono:

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,60%
Immobili locati a canone concordato e relative pertinenze (Legge 431/1998, Art. 2, comma 3)	0,92%
Unità immobiliari ad uso abitativo, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7) concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale	0,78%
Terreni agricoli	1,06%
Altri immobili	1,06%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,025%

In merito all'IMU é stata confermata l'esenzione per tutti i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione. Sono poi confermate le esenzioni per i terreni a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile (terreni della partecipanza agraria).
È abrogata la disposizione che permetteva ai Comuni di disporre con proprio regolamento l'assimilazione all'abitazione principale delle unità immobiliari concesse in comodato a parenti. Di conseguenza dal 2016 cambia la disciplina per i comodati:
- è prevista una riduzione del 50% della base imponibile;riconosciuta agli immobili concessi in comodato registrato, a parenti in linea retta (padre/figlio), che la utilizzano come abitazione principale;
- a condizione che il comodante/possessore risieda nello stesso Comune del comodatario e che possegga al massimo un altro immobile destinato a propria abitazione principale.
Per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla legge n. 431/1998, dal 2016 l'IMU è dovuta nella misura del 75 per cento, con la conseguenza di introdurre una doppia agevolazione per gli immobili locati a canone concordato.

Addizionale comunale Irpef: Per l'anno 2024 si conferma l'aliquota dello 0,8%, con una soglia di esenzione per i redditi fino a 7.500,00 euro, che determina un gettito di euro 600.000,00.

TARI Tassa sui rifiuti: Per l'anno 2024 le entrate previste sono di euro 800.000,00.
La tariffa è determinata allo scopo di ottenere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
Agevolazioni ed esenzioni TARI**:** riduzione del 15% della tariffa complessiva a favore di bar privi di apparecchi con vincita in denaro, esenzione per nuove attività economiche insediate nel territorio comunale per due anni dalla data di apertura, (altre riduzioni in forma di contributi deliberate dalla Giunta Comunale, definendone i requisiti).

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18/03/2014 avente per oggetto il"Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio; Castello D'Argile, Castel Maggiore; Galliera; Pieve di Cento; San Pietro in Casale – approvazione convenzione".

Le tariffe dei servizi conferiti vengono quindi deliberati dall'Unione Reno Galliera e in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione.

Spese

Evoluzione flussi finanziari nel periodo

TITOLO			2022	2023	2024	2025	2026
1	*Spese correnti*	*competenza*	4.280.354,88	4.380.176,86	4.344.894,92	4.318.494,92	4.318.494,92
		cassa		6.536.942,58	4.344.894,92		
2	*Spese in c/capitale*	*competenza*	1.101.747,57	15.176.970,10	135.000,00	65.000,00	65.000,00
		cassa		15.537.689,62	135.000,00		
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	*competenza*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa					
4	*Rimborso prestiti*	*competenza*	16.437,46	17.400,00	18.400,00	19.500,00	19.500,00
		Cassa		25.734,52	18.400,00		
5	*Chiusura anticipazioni di tesoreria*	*Competenza*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa					
7	*Spese per conti terzi e partite di giro*	*competenz a*	491.795,69	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		cassa		1.080.765,70	1.000.000,00		
TOTALE		*Competenza*	5.890.335,60	20.574.546,96	5.498.294,92	5.402.994,92	5.402.994,92
		cassa		23.181.132,42	5.498.294,92		

Investimenti programmati

Il fabbisogno finanziario per la realizzazione degli investimenti programmati nel 2024 è condizionato alla determinazione dell'avanzo di amministrazione relativo al 2023.

INTERVENTO	2024	2025	2026
Efficientamento impianti scuola di istruzione primaria	72.000,00		
Trasferimenti c/capitale Unione	21.000,00	23.000,00	23.000,00
Manutenzione edifici destinati al culto	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Eliminazione barriere architettoniche	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Attuazione piano dei servizi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALI	**135.000,00**	**65.000,00**	**65.000,00**

Gestione del patrimonio

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto Economico.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	727.817,93	720.992,93	711.634,65	696.097,95	679.660,49	676.262,19	672.863,89	652.399,44
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-6.825,00	-9.358,28	-15.536,70	-16.437,46	-3.398,30	-3.398,30	-20.464,45	-21.638,71
Estinzione anticipata								
TOTALE	720.992,93	711.634,65	696.097,95	679.660,49	676.262,19	672.863,89	652.399,44	630.760,73

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.000,00	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		55.301,00	55.301,00	55.301,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.202.910,00	4.202.910,00	4.202.910,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.299.811,00	4.299.811,00	4.299.811,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*55.301,00*	*55.301,00*	*55.301,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*212.050,00*	*212.050,00*	*212.050,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		18.400,00	18.400,00	18.400,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-60.000,00**	**-60.000,00**	**-60.000,00**
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		60.000,00	60.000,00	60.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O) = G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

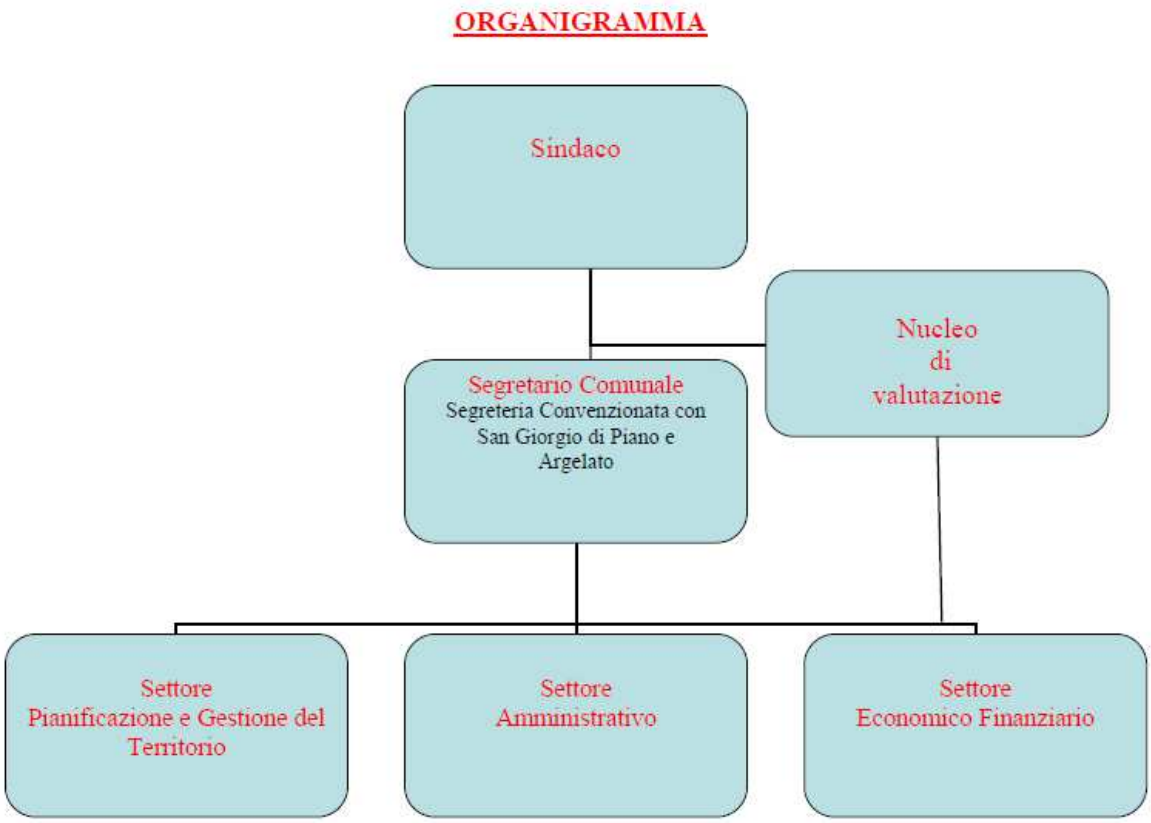
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	197.000,00	197.000,00	197.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	137.00,00	137.000,00	137.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W) = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

3.3 - Risorse umane

Struttura organizzativa

Organigramma

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su tre Settori, cui fanno capo altrettanti titolari di posizione organizzativa con ruolo apicale.



Il personale del Comune

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022 – 2024 è stata da ultimo approvata con atto di Giunta Comunale n. 9 del 16/02/2022. L'attuale assetto della dotazione organica risulta il seguente:

Settore Amministrativo				
Categoria	**In servizio**	**In servizio in uscita**	**In programmazione**	**TOTALI**
D1	1	0	0	1
C	4	0	0	4
B3	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
A	0	0	0	0
Totale	5	0	0	5

Settore Pianificazione e gestione del territorio				
Categoria	**In servizio**	**In servizio in uscita**	**In programmazione**	**TOTALI**
D1	2	1	0	3
C	3	0	0	3
B3	1	0	0	1
B1	1	0	0	1
A	0	0	0	0
Totale	8	0	0	8

Settore Economico finanziario				
Categoria	**In servizio**	**In servizio in uscita**	**In programmazione**	**TOTALI**
D1	2	0	0	2
C	2	0	0	2
B3	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
A	0	0	0	0
Totale	4	0	0	4

TOTALE ENTE				
Categoria	**In servizio**	**In servizio in uscita**	**In programmazione**	**TOTALI**
D1	5	1	0	6
C	9	0	0	9

B3	**1**	**0**	**0**	**1**
B1	**1**	**0**	**0**	**1**
A	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**16**	**1**	**0**	**17**

Come si evidenzia nell'elenco precedente, l'organico complessivamente in forza dopo il trasferimento di risorse verso l'Unione nel 2015, si conferma sostanzialmente stabile negli ultimi anni:

Posizione giuridica al 31/12	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2021**
Segretario Comunale						
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 1				**1**	**1**	**1**
Istruttore direttivo - D1	**8**	**8**	**8**	**4**	**4**	**4**
Istruttore - C1	**6**	**5**	**7**	**8**	**7**	**8**
Collaboratore - B3g	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Esecutore - B1	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Operatore - A1	**1**	**1**				
CFL/Tempo det.		**1**	**1**		**2**	**1**
TOTALI	**17**	**17**	**18**	**15**	**16**	**16**

Le funzioni di Segretario Comunale sono svolte da un segretario in convenzione insieme con i Comuni di Argelato e San Giorgio di Piano.

Il contenimento della spesa

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale, con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite, purché il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della soglia di virtuosità, mentre se l'Ente si trova in una fascia intermedia rispetto a dei valori determinati dal DL 34/2019 e Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, non deve incrementare il proprio rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati nel corso degli ultimi anni:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;

- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;

- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018.

La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 16 novembre 2022 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2019-2021. Il rinnovo del contratto è dunque arrivato a fine anno a contratto già scaduto. Il nuovo CCNL porta con sé una nuova classificazione del personale che è entrata in vigore dal 1 aprile 2023 che sostituisce le categorie A, B, B3, C e D in Aree: Area Operatori, Area Operatori Esperti, Area Istruttori ed Area Funzionari ed Elevata Qualificazione, accorpando all'interno dell'Area Operatori Esperti le categorie B e B3. L'obiettivo che si prefigge

questo nuovo contratto è quello di rilanciare il personale pubblico attraverso una maggiore valutazione delle competenze, attitudini ed esperienze professionali, oltre alla formazione del personale. Il rinnovo così ritardato nei tempi rispetto alla sua scadenza ha fatto sì che i conguagli delle annualità pregresse siano stati erogati nel mese di dicembre 2022 mentre le ripercussioni sul fondo salario accessorio, essendo la contrattazione già conclusa, si applichino dall'anno 2023. Il CCNL non ha purtroppo riscritto le modalità di definizione delle risorse che vanno a costituire l'ammontare del fondo del salario accessorio che continua a soggiacere ai limiti del fondo risorse decentrate anno 2016.

In questo momento siamo nuovamente in sede di vacanza contrattuale e in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto per il comparto Funzioni Locali, ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. si corrisponde al personale l'Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0,50% delle retribuzioni, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL.

Le assunzioni di personale e la programmazione

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Come detto in precedenza, in materia di possibilità assunzionali le regole di riferimento sono infatti radicalmente mutate. Dopo il DPCM 17 marzo 2020, i Comuni sono chiamati a valutare il parametro di virtuosità finanziaria dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, e sulla base di questo valore definire quale spazio per nuove assunzioni sia consentito.

L'evoluzione della spesa

L'andamento della spesa di personale non presenta variazioni significative negli ultimi anni, in ragione di un organico di personale che non ha visto variazioni:

Spesa di Personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2022
1.554.253,56	1.486.648,11	1.439.349,81	1.493.417,16	1.371.490,74

Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap *(Fonte: conto annuale del personale)*

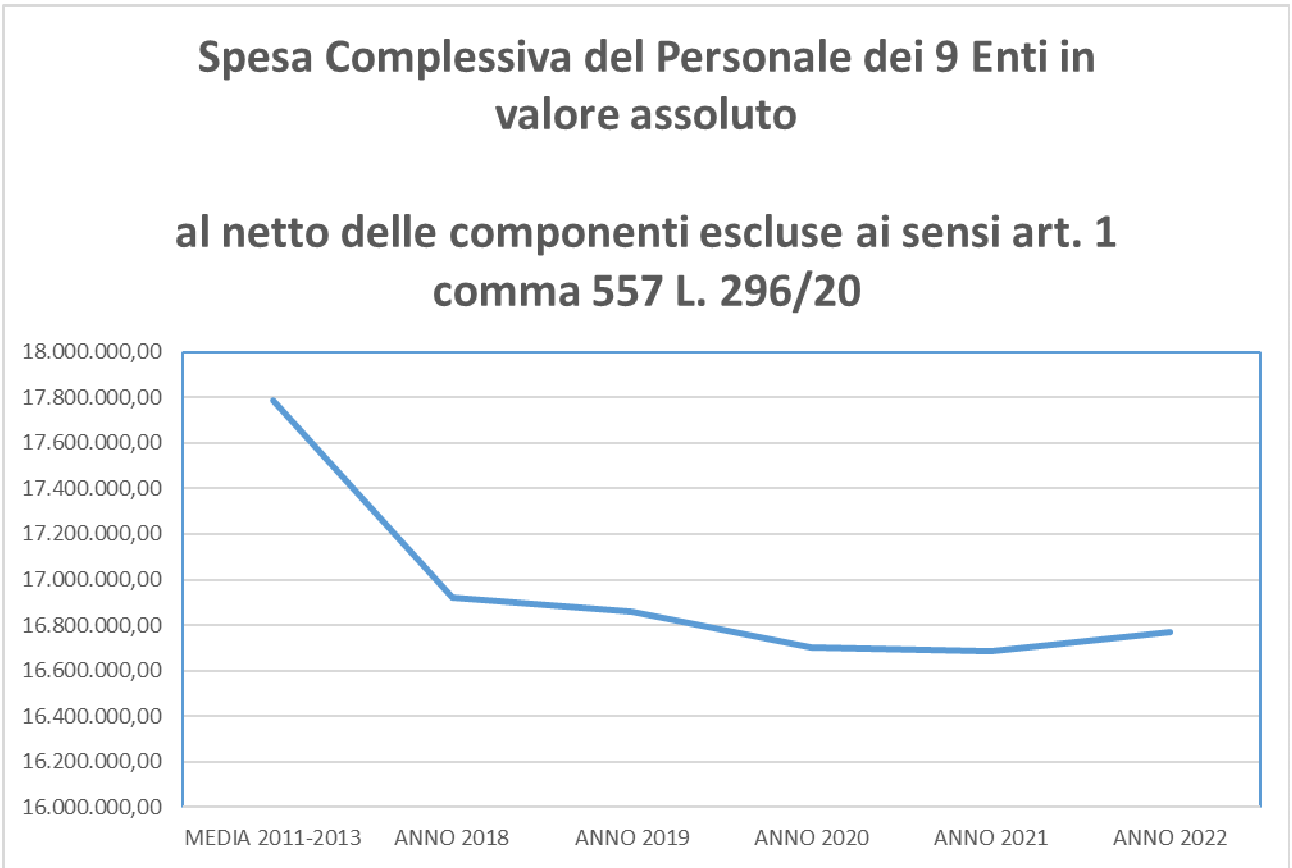
Personale (unità)	**Spese retribuzioni lorde (escluso oneri e irap) dati dal conto annuale**					
Posizione giuridica al 31/12	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Segretario Comunale						
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 1				2.497,00	39.420,00	32.129,00
Istruttore direttivo - D1	276.823,00	301.505,00	278.254,00	231.737,00	158.646,00	187.414,00
Istruttore - C1	159.187,00	138.019,00	127.590,00	201.413,00	199.414,00	223.904,00
Collaboratore - B3g	23.179,00	24.360,00	23.675,00	24.865,00	24.953,00	27.597,00
Esecutore - B1	21.111,00	21.821,00	21.648,00	23.346,00	22.607,00	26.263,00

Operatore - A1	20.876,00	21.925,00	10.842,00			
CFL/Tempo det.		7.698,00	23.693,00		28.092,14	31.715,00
TOTALI	**501.957,00**	**501.176,00**	**515.328,00**	**485.702,00**	**483.858,00**	**529.022,00**

Retribuzione lorda media	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Unità uomo/anno	17,75	17,50	16,33	16,06	14,84	15,48
Spesa media uomo/anno	28.235,27	29.447,31	29.736,86	30.126,58	31.880,43	34.165,35

La spesa di personale dell'Unione, per una valutazione realmente significativa, va tuttavia considerata nel complesso del sistema consolidato Unione + Comuni. E' a questo parametro che fa riferimento l'art. 32 del TUEL come "linea guida" che deve caratterizzare le Unioni di Comuni: secondo tale disposizione infatti *"la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non puo' comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale".*

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-5,71% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 1.015.585,27), per quanto il rientro dall'ASL in Unione dei Servizi Sociali Territoriali Distrettuali di Tutela dei Minori e dei Disabili Adulti con un rientro progressivo della forza lavoro ad essi assegnata, ha portato un leggero aumento della spesa di personale.



3.4 - Pareggio di bilancio

La legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n.1 del 2012) al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria.

Le nuove norme che regolano gli equilibri di bilancio sono contenute nell'art.1, comma 821, della Legge 145 del 30/12/2018, il quale così recita:

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011,

Dal 2019 l'ente sarà considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs. 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del Tuel e dal p.c. all. 4/2.

3.5 - Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legge 09/06/2021, n. 80, e s.m.i., ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni elaborano ed approvano il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), secondo le normative di settore, ed in particolare applicando il D.Lgs. 150/2009 e la L. 190/2012, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 28/01/2023 è stato approvato il PIAO 2023/25, con contenuti semplificati, come previsto dal DM 132/2022, e comprendente l'apposita sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", nel rispetto dei principi previsti del Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2023.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

- **conferma nel PIAO 2024/26 della sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvata con il PIAO 2023/2025 entro il termine di legge,** salvo verifica che nel corso dell'anno 2023 non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti, non siano stati modificati gli obiettivi strategici, non siano state modificate altre sezioni del PIAO in modo significativo, tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

- **prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità.** Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, è funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo, contestualmente ad ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Tra questi, si segnala il presidio e l'attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza e la realizzazione di interventi formativi anche in materia di appalti pubblici.

Si intende inoltre proseguire nell'attività di rafforzamento dei controlli relativi specificamente alle determinazioni in tema di PNRR, per cui saranno oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa tutte le determinazioni approvate nel periodo di riferimento, trasmesse al Segretario Generale da parte dei Responsabili di Settore all'atto della loro sottoscrizione.

- prosecuzione dell'integrazione tra misure anticorruzione, misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza e ciclo della performance, tracciando all'interno del Piano della performance - PDO obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza e proseguendo nell'utilizzo di specifiche funzioni dell'applicativo gestionale.

Gli attori della trasparenza del Comune di Galliera

Amministratori: Sindaco e Assessori

Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Responsabili di Settore e Servizio

Nucleo di Valutazione

4. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

Premessa

La Sezione strategica "SeS" sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente e ne rappresenta le direttrici fondamentali di sviluppo dell'azione dell'Ente e costituisce il tratto distintivo dell'Amministrazione. Gli indirizzi strategici derivano dal **programma di mandato**.

Gli obiettivi strategici sono elaborati partendo dalle linee programmatiche e vanno inseriti in ogni missione di spesa.

Per obiettivi strategici si intendono le azioni attraverso cui perseguire le linee programmatiche, nonché i traguardi attesi dall'Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.

Elenco Linee Programmatiche di mandato

Codice	Descrizione
1	BENESSERE DELLA COMUNITA'
2	GALLIERA VIVA, PARTECIPATA E ATTENTA
3	CURA DEL TERRITORIO E SICUREZZA
4	LA GALLIERA CHE VORREI

LINEA DI PROGRAMMA 1 - BENESSERE DELLA COMUNITÀ

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE - PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	**1.1.1** Sviluppo, attraverso l'Unione Reno Galliera, di **politiche distrettuali** sul tema del riordino dei **servizi sociali e socio-sanitari**, revisione del sistema delle deleghe minori e anziani all'AUSL, costruzione del percorso di creazione di un Servizio Sociale Territoriale unico distrettuale	12 - 7	Montevecchi
	1.1.2 Perseguire – attraverso l'Unione Reno Galliera – l'attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale per la **promozione della salute e del benessere** (Piano di Zona), del presidio delle materie sociali e socio-sanitarie di livello distrettuale	12 - 7	Montevecchi
	1.1.3 Mantenimento dei **servizi per l'infanzia e scolastici di qualità** (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie, in un'ottica d'integrazione generale	12 – 1 4 – 1 4 - 2	Montevecchi
	1.1.4 Azioni di **sostegno alla disabilità nelle scuole** e valorizzazione del lavoro educativo nei servizi conferiti all'Unione Reno Galliera, nonché di socializzazione e di **sostegno alla genitorialità** ed alle necessità di conciliazione delle famiglie	12 -2	Montevecchi
	1.1.5 Un **sistema integrato e trasversale di welfare sociale**: **i**mpegno all'innovazione dei servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie, … per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni ed ai cambiamenti sociali e demografici, oltre ad azioni ed interventi finalizzati all'integrazione degli adulti stranieri, di generale contrasto alla povertà e di sviluppo delle politiche abitative	12 – 3 12 - 4	Montevecchi
	1.1.6 Miglioramento della **fruibilità dei centri medici di San Venanzio e Galliera antica** ed implementazione nuovi servizi per la cittadinanza	12 – 5	Zanni
	1.1.7 Promozione e sostegno delle **politiche abitative**	8 – 2	Montevecchi
	1.1.8 Perseguire – attraverso l'Unione Reno Galliera – l'attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale, all'interno del Piano di Zona, e di Unione per lo sviluppo di servizi e **politiche** attive **per il lavoro**	15 – 1	Montevecchi
1.2 Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	**1.2.1 Collaborazione con le Istituzioni educative e scolastiche** presenti sul territorio per l'elaborazione e la progettazione di iniziative formative che possano arricchire il percorso formativo degli studenti	4 - 1 4 - 2	Montevecchi
	1.2.2 Monitoraggio, verifica ed eventuale rimodulazione dei **servizi scolastici ed extrascolastici** presenti e con possibile ampliamento dell'offerta, con attenzione alla qualità ed alle esigenze delle famiglie	4 - 6	Montevecchi

1.3 I giovani e lo sport come forze di aggregazione e di trasformazione, in un contesto di comunità allargata	**1.3.1** Potenziamento dell'offerta di **spazi sportivi** e loro adeguamento ove necessario, attraverso manutenzione delle strutture esistenti e realizzazione di nuove, supportando il lavoro delle associazioni sportive attive sul territorio	6 - 1	Zanni
	1.3.2 Previsione di momenti e **spazi di aggregazione giovanile** che possano essere occasioni e luoghi per attività (culturali, musicali, ludiche, educative, …) dedicate alle fasce giovanili e prevedendo sinergie con associazioni sportive, culturali e di volontariato	6 - 2	Zanni e Taddia
	1.3.3 Partecipazione alle **iniziative distrettuali e dell'Unione Reno - Galliera** e collaborazione all'organizzazione delle stesse, nonché previsione di eventi locali dedicati ai giovani	6 - 2	Zanni e Taddia
1.4 Monitoraggio e verifica servizi e funzioni conferiti all'Unione Reno Galliera	**1.4.1 Analisi costi / benefici** e verifica della efficienza economica ed organizzativa e valutazione strategica	18 - 1	Baccilieri
	1.4.2 Approfondimento delle possibili azioni di **miglioramento, revisione o adeguamento dei servizi e funzioni già conferiti** e degli strumenti regolamentari ed organizzativi	18 - 1	Baccilieri

LINEA DI PROGRAMMA 2 - GALLIERA VIVA, PARTECIPATA E ATTENTA

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE - PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
2.1 Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	**2.1.1** Aumentare la **qualità e quantità di strumenti comunicativi ed informativi** dell'Ente verso la cittadinanza e viceversa	1 - 2	Zanni
	2.1.2 Attenzione crescente ai **controlli interni** ed alle funzioni di prevenzione **anticorruzione e trasparenza**	1 - 1	Baccilieri
	2.1.3 Raccolta di tutte le **Convenzioni** in essere al fine di un'attenta valutazione delle stesse	1 – 2	Baccilieri
	2.1.4 Attuare gli attuali sistemi incentivanti per il **personale**	1 – 10	Baccilieri
	2.1.5 Organizzare la **formazione** per lo sviluppo delle competenze interne	1 – 10	Baccilieri
2.2 Coinvolgimento della cittadinanza nelle politiche pubbliche	**2.2.1** Attivazione di **forme di rappresentanza** settoriale o tematica **della cittadinanza**	12 -8	Zanni
	2.2.2 Previsione ed implementazione delle **Consulte territoriali**	1 - 1	Manferdini
2.3 Valorizzazione delle frazioni e della loro centralità nell'azione amministrativa	**2.3.1** Interventi per determinare una **maggiore attenzione alle necessità ed ai bisogni di Galliera antica e San Vincenzo**, per uno **sviluppo organico col capoluogo**, anche con riguardo alle diverse borgate ed alla località Bosco	1 - 1	Manferdini
2.4 La cultura come strumento di arricchimento ed aggregazione	**2.4.1** Creare un'**offerta integrata di iniziative** culturali, ludico-aggregative, sportive e sociali che animino il territorio e la sua comunità e siano anche da stimolo per la conservazione e divulgazione delle tradizioni locali	5 - 2	Ventura
	2.4.2 Partecipazione alle **rassegne ed iniziative dell'Unione Reno Galliera**, ponendo particolare attenzione alla qualità e sostenibilità delle stesse	5 - 2	Ventura
2.5 La rete dell'associazionismo e del volontariato: ricchezze da sostenere	**2.5.1 Sostegno alle attività delle associazioni**, per arricchire la pur già importante "offerta", anche di servizi, ed avvicinare al volontariato (singolo o associato) quante più persone possibile	12 - 8	Sabattini
	2.5.2 Promozione delle iniziative delle associazioni locali e collaborazione alla loro organizzazione	12 - 8	Sabattini
2.6 Una comunità che	**2.6.1** Azioni ed attività di rilancio e sostegno del **gemellaggio con Accettura** e valorizzazione dei legami con altre comunità presenti sul territorio	1 - 1	Zanni

guardi al bene comune ed al proprio tessuto sociale	**2.6.2** Azioni ed attività, in collaborazione con Avviso Pubblico e Libera, di rilancio e sostegno dei **legami con le cooperative sociali che lavorano terre confiscate alle mafie**	1 - 1	Baccilieri
2.7 Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	**2.7.1** Mantenimento e potenziamento del **controllo di gestione interno** e sinergia / collegamento con analogo servizio a livello di Unione per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche e una proficua valutazione dell'azione amministrativa, anche in chiave programmatoria	1 - 3	Baccilieri
	2.7.2 Azioni per il miglioramento della **sostenibilità** a breve, medio e lungo termine **dei conti dell'Ente**, coniugando tali attività con la revisione del sistema tariffario e di tassazione ai fini di una possibile riduzione della pressione fiscale e tariffaria	1 - 4	Baccilieri
	2.7.3 Analisi comparata potenziali vantaggi / svantaggi derivanti dalla permanenza, o meno, dell'Ente all'interno del **patto** e del contratto **di sindacato dei soci Hera** e valutazioni sull'entità della propria partecipazione societaria	1 - 5	Baccilieri

LINEA DI PROGRAMMA 3 - CURA DEL TERRITORIO E SICUREZZA

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE - PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
3.1 Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	**3.1.1** Revisione del **sistema di gestione dei rifiuti** che – partendo dalle istanze dei cittadini – persegua alti livelli di differenziazione e miglioramenti nella tariffazione (sostenendo i comportamenti virtuosi e sanzionando i trasgressori) ed incentivi azioni di riduzione dei rifiuti e il riuso, attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione.	9 - 3	Montevecchi
	3.1.2 Azioni volte ad ottenere un maggior **efficientamento energetico degli edifici pubblici**, promuovere politiche di risparmio energetico rivolte alla cittadinanza, di adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che indichi le azioni chiave che si intendono intraprendere.	17 – 1	Ventura
	3.1.3 Monitoraggio - in collaborazione con la Regione, i Comuni interessati e gli altri Enti interessati - dello **stato di manutenzione degli argini** ai fini della sicurezza idraulica e stimolo agli Enti preposti secondo il riparto di competenze	9 - 1	Zanni
3.2 Bonifica area ex SIAPA	**3.2.1 Acquisizione** dell'area inquinata	9 - 2	Zanni e Montevecchi
	3.2.2 Prosecuzione attività di **messa in sicurezza e bonifica**	9 - 2	Zanni e Montevecchi
	3.2.3 Ricerca **fonti di finanziamento** per completamento bonifica e riconversione	9 - 2	Zanni e Montevecchi
3.3 Valorizzazione della vocazione agricola del territorio	**3.3.1 Collaborazione con gli imprenditori agricoli e le associazioni di categoria** per la realizzazione di attività ed iniziative per sensibilizzare i cittadini all'attenzione sui prodotti locali.	16 - 1	Zanni
	3.3.2 Coinvolgimento e **partecipazione del mondo agricolo** nei processi relativi ai **nuovi strumenti di pianificazione urbanistica**, oltre al confronto sulle diverse esigenze dello stesso ed alle necessità di sua rappresentanza a livello locale e territoriale	16 - 1	Zanni
	3.3.3 Ascolto e attenzione alle problematiche degli agricoltori, prevenzione delle attività predatorie ed **azioni di incentivazione e tutela del mondo agricolo**	16 - 1	Zanni
3.4 Una viabilità più curata e che colleghi meglio il	**3.4.1** Interventi di **miglioramento della viabilità esistente** attraverso interventi di manutenzione ordinaria più frequente, aumenti punti illuminazione pubblica, sistemi dissuasori della velocità e per una maggiore sicurezza di pedoni e ciclisti specie negli attraversamenti pedonali	10 - 5	Ventura
	3.4.2 Completamento piste ciclabili e valutazione ulteriori **elementi viari di collegamento tra le frazioni e verso i comuni limitrofi**	10 - 5	Ventura

territorio	**3.4.3** Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi di **trasporto pubblico locale**, anche in coerenza con il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana	10 - 2	Ventura
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.1** Rivedere, in accordo con il Comando, la **presenza sul territorio comunale del Corpo Unico di Polizia Locale Reno Galliera** (potenziandone l'organico a livello di Unione), favorendo sinergie con le Forze dell'Ordine per un migliore controllo del territorio e la prevenzione di attività illecite e con associazioni di volontariato per progetti	3 - 2	Zanni e Sabattini
	3.5.2 Responsabilizzazione dei cittadini e valorizzazione degli apporti individuali orientati al benessere della comunità, individuando diversi livelli di responsabilità	3 - 2	Sabattini
	3.5.3 Strutturare **sistemi di monitoraggio che migliorino la percezione del grado di sicurezza** del territorio, innescando cicli virtuosi e comportamenti attivi per la segnalazione di particolari eventi critici	3 - 2	Sabattini
	3.5.4 Monitoraggio della funzione conferita relativa alla **Protezione Civile**, in un'ottica di collaborazione e di coinvolgimento delle associazioni di volontariato	11 - 1	Zanni
	3.5.5 Programma complessivo di **manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche** per incrementarne la sicurezza	1 – 11 3 - 2 4 - 1 4 - 2 4 – 6 5 – 2 6 - 1 8 - 2 10 - 5 12 – 1 12 – 3 12 - 5 12 - 9	Ventura e Sabattini
	3.5.6 Telecamere per la videosorveglianza: revisione di quelle già esistenti e dotazione di ulteriori per una loro integrazione nelle risorse a disposizione delle Forze dell'Ordine	3 - 2	Sabattini
	3.5.7 Monitoraggio e possibile miglioramento dei **servizi necroscopici e cimiteriali**	12 – 9	Zanni

LINEA DI PROGRAMMA 4 – LA GALLIERA CHE VORREI

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE - PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
4.1 Un paese che coniughi crescita e sviluppo, tradizione ed identità	**4.1.1 Sostegno alle realtà** (commerciali, produttive, artigiane, imprenditoriali ed industriali) **presenti sul territorio** ed azioni incentivanti per l'avvio di nuove imprese ed attività	14 – 1 14 -2	Amidei e Sabattini
	4.1.2 Operare, di concerto con il Comitato Operatori Economici, per uno **sviluppo del marketing territoriale**, anche attraverso la partecipazione a bandi di co-finanziamento, per incrementare il numero di attività e di servizi presenti sul territorio comunale	14 – 1 14 -2	Amidei e Sabattini
	4.1.3 Stimolare una maggior partecipazione di **operatori economici locali** alle procedure ristrette per affidamento di lavori e servizi	14 – 1 14 -2	Amidei e Sabattini
4.2 Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizzi il territorio, tuteli il paesaggio e pensi alle persone	**4.2.1 Revisione degli strumenti urbanistici**, alla luce degli aggiornamenti normativi già vigenti e della nuova legge regionale urbanistica, individuando forme incentivanti al fine di incoraggiare rigenerazioni e riqualificazioni strutturali ed energetiche del patrimonio edilizio esistente	8 - 1	Ventura
	4.2.2 Definizione ed attuazione di **protocolli operativi e procedimentali**, a livello di Unione, per una **governance del territorio** che valorizzi maggiormente le esigenze locali in ambito urbanistico e paesaggistico	8 - 1	Zanni e Ventura
4.3 Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	**4.3.1** Lavori di **riqualificazione e miglioramento delle aree urbane** attraverso azioni di cura e potenziamento dell'arredo urbano, monitoraggio, controllo periodico e manutenzione dei giochi	8 - 1	Ventura
	4.3.2 Riqualificazione degli immobili pubblici, direttamente oppure attraverso la collaborazione con altri soggetti - con finalità di recupero e/o ristrutturazione - e di prosecuzione nel percorso di abbattimento delle barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi pubblici	8 - 1	Ventura
	4.3.3 Elaborare un piano per programmare gli interventi di **manutenzione del verde pubblico** - per promuovere nuovi interventi di inserimento di piante, fiori e alberi - nonché incremento delle aree di sgambamento cani	9 - 2	Montevecchi e Ventura
4.4 Promozione del territorio e delle sue peculiarità	**4.4.1** Promuovere politiche e azioni di tutela e valorizzazione del territorio, come l'Area di Riequilibrio Ecologico **"Bisana"**, i parchi, i prodotti agricoli d'eccellenza, … anche attraverso l'organizzazione di eventi e campagne promozionali.	9 – 2	Sabattini, Ventura, Montevecchi e Zanni
	4.4.2 Avviare progetti di **valorizzazione del patrimonio storico-culturale** del Comune per costruire iniziative che mirino alla fruizione da parte di un pubblico comunale e sovra comunale, anche in collaborazione con associazioni locali ed istituzioni scolastiche ed educative	5 - 1	Ventura e Montevecchi
	4.5.1 Nuove tecnologie che guardino nella direzione della **semplificazione dei rapporti tra cittadini ed**	1 – 8	Zanni

4.5 Un comune all'avanguardia: servizi on-line e innovazione tecnologica	**imprese e la Pubblica Amministrazione:** maggiore investimento nella creazione dei presupposti la fruizione di sempre più strumenti digitali che possano favorire lo snellimento della burocrazia e la velocità di azione, semplifichino e facilitino l'utilizzo degli strumenti informatici, sviluppando una "cultura tecnologica" anche nelle fasce di popolazione con meno opportunità		
	4.5.2 Prosecuzione delle attività procedimentali, istruttorie e di verifica: - post-subentro, avvenuto nel 2018, in **ANPR** (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente); - sottese ai servizi **demografici online**	1 – 7	Zanni e Baccilieri
	4.5.3 Attività conclusive del passaggio da identità FedERa ad Identità Digitale Pubblica SPID tramite **Lepida ID** (uno dei nove gestori a livello nazionale ed unico pubblico) gratuito per tutti i cittadini e rilascio delle credenziali dell'IDP SPID previa identificazione a vista del cittadino richiedente	1 – 7	Zanni e Baccilieri

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE PRIMA

PREMESSA

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

In questo senso il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, lo scopo della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e, infine, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Di seguito si vanno quindi ad analizzare le singole missioni con l'individuazione, per ciascun programma, delle finalità, degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle motivazioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Prima di procedere però è necessaria un'analisi sui mezzi finanziari a disposizione dell'ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione. Seguirà un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.

ENTRATA

1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2021 (acc.comp)	Esercizio Anno 2022 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario 1° Anno 2024	2° Anno 2025	3° Anno 2025
	2	2	3	6	6	6
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	50.988,68	67.515,64	51.036,86	41.164,92	41.164,92	41.164,92
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	3.109.140,63	3.298.375,19	3.303.300,00	3.303.300,00	3.303.300,00	3.303.300,00
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	411.059,21	353.490,70	268.550,00	256.700,00	261.700,00	261.700,00
. Extratributarie (+)	752.171,11	758.859,26	714.690,00	702.130,00	671.830,00	671.830,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.323.359,63	4.478.240,79	4.337.576,86	4.303.294,92	4.277.994,92	4.277.994,92
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)	0	0	0	0	0	0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	77.846,34	95.794,67	0	0	0	0
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	0	0	0	0	0	0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	0	0	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**4.401.205,97**	**4.574.035,46**	**4.397.576,86**	**4.363.294,92**	**4.337.994,92**	**4.337.994,92**
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	96.682,11	256.632,55	115.820,52	0	0	0
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	158.750,00	121.063,60	72.105,69	0	0	0
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	852.445,47	1.031.526,32	14.360.179,75	195.000,00	125.000,00	125.000,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	0	0	0	0	0	0
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	0	0	0	0	0	0
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	0	0	-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00	-60.000,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	324.662,98	0	688.864,14	0	0	0
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	**1.432.540,56**	**1.409.222,47**	**15.176.970,10**	**135.000,00**	**65.000,00**	**65.000,00**
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	0	0				
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	0	0				
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	**532.497,21**	**491.795,69**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	**7.871.932,91**	**6.475.053,62**	**20.574.546,96**	**5.498.294,92**	**5.402.994,92**	**5.402.994,92**

1.2 - Valutazione generale sui mezzi finanziari

Per le entrate tributarie, l'Ente si è orientato verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e solidarietà sociale.
Per i trasferimenti correnti, in seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale.
Per le entrate extratributarie, il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, definisce l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini.

1.3. - Analisi delle risorse

1.3.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2021 (acc.comp)	Esercizio Anno 2022 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario 1° Anno 2024	2° Anno 2025	3° Anno 2026
	2	2	3	6	6	6
Tributi	2.466.879,09	2.609.159,85	2.610.000,00	2.610.000,00	2.610.000,00	2.610.000,00
Fondi perequativi	642.261,54	689.215,34	693.300,00	693.300,00	693.300,00	693.300,00
	3.109.140,63	3.298.375,19	3.303.300,00	3.303.300,00	3.303.300,00	3.303.300,00

1.3.2. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2021 (acc.comp)	Esercizio Anno 2022 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario 1° Anno 2024	2° Anno 2025	3° Anno 2026
	2	2	3	6	6	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	411.059,21	353.490,70	268.550,00	256.700,00	261.700,00	261.700,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	411.059,21	353.490,70	268.550,00	256.700,00	261.700,00	261.700,00

1.3.3. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2021 (acc.comp)	Esercizio Anno 2022 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario 1° Anno 2024	2° Anno 2025	3° Anno 2026
	2	2	3	6	6	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	417.324,00	444.046,69	455.930,00	457.930,00	459.930,00	459.930,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e repressioni delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	10.257,97	33.842,50	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	79.876,75	176.755,92	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	244.712,39	104.214,15	128.760,00	114.200,00	81.900,00	81.900,00
	752.171,11	758.859,26	714.690,00	702.130,00	671.830,00	671.830,00

1.3.4. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2021 (acc.comp)	Esercizio Anno 2022 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario 1° Anno 2024	2° Anno 2025	3° Anno 2026
	2	2	3	6	6	6
Contributo agli investimenti	660.104,67	955.759,09	14.154.688,75	90.000,00	20.000,00	20.000,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	53.088,87	8.835,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	139.251,93	66.932,11	205.491,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	852.445,47	1.031.526,32	14.360.179,75	195.000,00	125.000,00	125.000,00

1.3.5. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2021	Anno 2022	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2024	2025	2026
	2	2	3	4	5	6
Alienazione di attività finanziarie			688.864,14			
	----------	-------	688.864,14	-------	-------	-------

1.3.6. Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2021	Anno 2022	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2024	2025	2026
	2	2	3	4	5	6
Accensione mutui e altri finanziament a medio lungo termine	324.662,98					
	324.662,98	---------	---------	-------	-------	-------

1.3.7. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2021	Anno 2022	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(previsione)	2024	2025	2026
	1	2	3	4	5	6
	-------	-------	-------	-------	-------	-------

2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'indirizzo generale in materia di tributi è di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese.

La Legge di Stabilità 2017, con norma confermata a tutt'oggi, ha previsto l'esenzione per Imu e Tasi per le abitazioni principali (esclusione dalla detassazione le prime case di lusso, ossia quelle accatastate in A1, A8 e A9).

3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

3.1 - Debito consolidato e capacità di indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'Ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D.Lgs. 267/2000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale e il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del Tuel, è riportato nel seguente prospetto.

VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2022	*Euro*	4.410.725,15
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	*Euro*	441.072,52
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (*)	*Euro*	38.214,85
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	*%*	0,866%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	*Euro*	402.857,67

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalle ulteriori garanzie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2024	2025	2026
Interessi passivi	38.214,85	37.785,21	36.610,95
% su entrate correnti	0,866%	0,857%	0,830%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

L'indebitamento dell'ente subisce pertanto nel periordo 2023 – 2026 la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025	2026
Residuo debito all'1/1	679.660,49	676.262,19	672.863,89	652.399,44
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-3.398,30	-3.398,30	-20.464,45	-21.638,71
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**676.262,19**	**672.863,89**	**652.399,44**	**630.760,73**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	38.604,22	38.214,85	37.785,21	36.610,95
Quota capitale	3.398,30	3.398,30	20.464,45	21.638,71
Totale fine anno	**42.002,52**	**41.613,15**	**58.249,66**	**58.249,66**

3.2. Pareggio di bilancio

Dal 2019 l'Ente sarà considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

3.3. Nuove forme di indebitamento

Nel corso del triennio 2024/2026 non è previsto il ricorso ad alcun prestito.

4. SPESA

4.1 Programmi, obiettivi e risorse

Di seguito verranno evidenziate le principali scelte strategiche effettuate dall'amministrazione e ne sarà dimostrata anche la sostenibilità finanziaria attraverso l'individuazione della spesa corrente e in conto capitale per ciascun programma.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0101: Organi Istituzionali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
2.1 Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	**2.1.2** Attenzione crescente ai **controlli interni** ed alle funzioni di prevenzione **anticorruzione e trasparenza**	X	X	X
2.2 Coinvolgimento della cittadinanza nelle politiche pubbliche	**2.2.2** Previsione ed implementazione delle **Consulte territoriali**	X	X	X
	2.3.1 Interventi per determinare una **maggiore attenzione alle necessità ed ai bisogni di Galliera antica e San Vincenzo**, per uno **sviluppo organico col capoluogo**, anche con riguardo alle diverse borgate ed alla località Bosco	X	X	X
2.6 Una comunità che guardi al bene comune ed al proprio tessuto sociale	**2.6.1** Azioni ed attività di rilancio e sostegno del **gemellaggio con Accettura** e valorizzazione dei legami con altre comunità presenti sul territorio	X	X	X
	2.6.2 Azioni ed attività, in collaborazione con Avviso Pubblico e Libera, di rilancio e sostegno dei **legami con le cooperative sociali che lavorano terre confiscate alle mafie**	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore amministrativo

ATTIVITA' PERMANENTI
Svolge azione di coordinamento per le relazioni fra il Sindaco ed i settori/uffici dell'Ente.
Fornisce il necessario supporto all'attività del Sindaco, del Vice Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri.
Coordina la rappresentatività dell'Ente e degli Organi Istituzionali verso l'esterno.
Cura, coordina e gestisce la redazione delle edizioni del Giornalino comunale "Torre".

RISORSE UMANE
Settore amministrativo

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	156.800,00	156.800,00	156.800,00
Totale Programma 01	**156.800,00**	**156.800,00**	**156.800,00**

PROGRAMMA 0102: Segreteria generale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
2.1 Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	**2.1.1** Aumentare la **qualità e quantità di strumenti comunicativi ed informativi** dell'Ente verso la cittadinanza e viceversa	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore amministrativo

ATTIVITA' PERMANENTI
Cura la tenuta e l'aggiornamento del sito Internet del Comune.
Provvede alla pubblicazione delle determinazioni di tutti i settori.
Gestisce le procedure di protocollo degli atti.
Cura la tenuta dell'Albo Pretorio on-line mediante la pubblicazione degli atti.
Cura la tenuta dell'archivio comunale sia corrente che di deposito e storico.
Cura, coordina e gestisce parte delle iniziative pubbliche promosse dall'Amministrazione.

FINALITA' E MOTIVAZIONE
Aggiornare costantemente i cittadini sulle attività del Comune.

RISORSE UMANE
N. 1 Funzionario amministrativo
N. 1 Istruttore amministrativo

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.
Autovettura fiat punto targa EX 711 MT

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	146.708,00	146.708,00	146.708,00
Totale Programma 02	**146.708,00**	**146.708,00**	**146.708,00**

PROGRAMMA 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
2.7 Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	**2.7.1** Mantenimento e potenziamento del **controllo di gestione interno** e sinergia / collegamento con analogo servizio a livello di Unione per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche e una proficua valutazione dell'azione amministrativa, anche in chiave programmatoria	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore economico finanziario

ATTIVITA' PERMANENTI
Redige il bilancio di previsione e il conto consuntivo.
Cura i rapporti con il Tesoriere comunale e controlla il fondo di cassa.
Assicura l'istruttoria secondo l'aspetto economico finanziario delle deliberazioni e delle determinazioni.
Tiene la contabilità fiscale relativa all'Imposta sul Valore Aggiunto e redige la relativa dichiarazione.
Redige la dichiarazione IRAP
Collabora con il Revisore dei conti ed il Nucleo di Valutazione.
Si occupa del controllo di gestione e della spesa per centri di costo.
Collabora con il SOSE per definire i fabbisogni standard.
Verifica il DURC per tutte le fatture pervenute.
Gestisce le informazioni da inviare alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti del MEF.
Gestisce direttamente il canone unico patrimoniale relativo alla pubblicità permanente.
Gestisce le spese di ufficio urgenti e di non rilevante ammontare.
Cura l'aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili.

RISORSE UMANE
N. 1 Funzionario contabile
N. 1 Istruttore contabile

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

		2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	159.979,00	159.979,00	159.979,00
Totale Programma 03		**159.979,00**	**159.979,00**	**159.979,00**

PROGRAMMA 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
2.7 Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	**2.7.2** Azioni per il miglioramento della **sostenibilità** a breve, medio e lungo termine **dei conti dell'Ente**, coniugando tali attività con la revisione del sistema tariffario e di tassazione ai fini di una possibile riduzione della pressione fiscale e tariffaria	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore economico finanziario

ATTIVITA' PERMANENTI
Provvede alla riscossione diretta della TARI e dell'IMU.
Svolge attività di accertamento ed iscrizione a ruolo dei tributi per gli insolventi.
Fornisce assistenza ai contribuenti per quanto riguarda le modalità di compilazione delle dichiarazioni.
Collabora con l'Agenzia delle Entrate per fornire informazioni utili all'accertamento fiscale.

RISORSE UMANE
N. 1 Funzionario contabile
N. 1 Istruttore contabile

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	110.945,84	110.945,84	110.945,84
Totale Programma 04	**110.945,84**	**110.945,84**	**110.945,84**

PROGRAMMA 0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
2.7 Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	**2.7.3** Analisi comparata potenziali vantaggi / svantaggi derivanti dalla permanenza, o meno, dell'Ente all'interno del **patto** e del contratto **di sindacato dei soci Hera** e valutazioni sull'entità della propria partecipazione societaria	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore economico finanziario

RISORSE UMANE
Personale settore economico finanziario

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 0106: Ufficio tecnico

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
4.2 Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizzi il territorio, tuteli il paesaggio e pensi alle persone	**4.2.1 Revisione degli strumenti urbanistici**, alla luce degli aggiornamenti normativi già vigenti e della nuova legge regionale urbanistica, individuando forme incentivanti al fine di incoraggiare rigenerazioni e riqualificazioni strutturali ed energetiche del patrimonio edilizio esistente	X		
4.3 Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	**4.3.2 Riqualificazione degli immobili pubblici**, direttamente oppure attraverso la collaborazione con altri soggetti - con finalità di recupero e/o ristrutturazione - e di prosecuzione nel percorso di abbattimento delle barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi pubblici	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Cura gli dempimenti connessi e conseguenti all'approvazione del P.S.C., R.U.E. e P.O.C.
Coordina tutte le azioni per la gestione del servizio di sicurezza sul posto di lavoro.
Rilascia i permessi di costruire e le denunce di inizio attività.
Rilascia i certificati di destinazione urbanistica.
Effettua il controllo sull'attività edilizia.
Garantisce la corretta manutenzione del patrimonio comunale.

RISORSE UMANE
N. 1 Funzionario lavori pubblici e manutenzione
N. 1 Funzionario lavori pubblici e manutenzione part-time
N. 3 Istruttori tecnici

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.
Autovettura fiat punto targa EX 712 MT

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	266.890,00	232.690,00	232.690,00
Totale Programma 06	**266.890,00**	**232.690,00**	**232.690,00**

PROGRAMMA 0107: Elezione e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
4.5 Un comune all'avanguardia: servizi on-line innovazione tecnologica	**4.5.2** Prosecuzione delle attività procedimentali, istruttorie e di verifica: - post-subentro, avvenuto nel 2018, in **ANPR** (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente); - sottese ai servizi demografici online	X	X	X
	4.5.3 Attività conclusive del passaggio da identità FedERa ad Identità Digitale Pubblica SPID tramite **Lepida ID** (uno dei nove gestori a livello nazionale ed unico pubblico) gratuito per tutti i cittadini e rilascio delle credenziali dell'IDP SPID previa identificazione a vista del cittadino richiedente	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore amministrativo

ATTIVITA' PERMANENTI
Cura la tenuta del registro della popolazione residente e dell'AIRE.
Provvede all'aggiornamento dello stradario ed agli adempimenti di toponomastica.
Garantisce la corretta gestione del servizio di leva militare.
Assicura l'esatta e tempestiva redazione degli atti di stato civile e la tenuta dei relativi registri.
Assicura lo svolgimento delle indagini disposte dall'ISTAT e dei censimenti.
Assicura tutti gli adempimenti inerenti il servizio elettorale e lo svolgimento delle consultazioni elettorali.
Tiene ed aggiorna l'albo Corte d'Assise e l'albo Corte d'Assise d'Appello.

RISORSE UMANE
N. 3 Istruttori amministrativi

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	147.230,00	147.230,00	147.230,00
Totale Programma 07	**147.230,00**	**147.230,00**	**147.230,00**

PROGRAMMA 0108: Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
4.5 Un comune all'avanguardia: servizi on-line e innovazione tecnologica	**4.5.1 Nuove tecnologie** che guardino nella direzione della **semplificazione dei rapporti tra cittadini ed imprese e la Pubblica Amministrazione:** maggiore investimento nella creazione dei presupposti la fruizione di sempre più strumenti digitali che possano favorire lo snellimento della burocrazia e la velocità di azione, semplifichino e facilitino l'utilizzo degli strumenti informatici, sviluppando una "cultura tecnologica" anche nelle fasce di popolazione con meno opportunità	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08	**0,00**	**0,00**	**0,00**

PROGRAMMA 0109: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

		2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	6.200,00	6.200,00	6.200,00
Totale Programma 09		**6.200,00**	**6.200,00**	**6.200,00**

PROGRAMMA 0110: Risorse Umane

Il servizio di gestione delle risorse umane è gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 2002.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
2.1 Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	**2.1.4** Attuare gli attuali sistemi incentivanti per il personale	X	X	X
	2.1.5 Organizzare la formazione per lo sviluppo delle competenze interne	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	118.461,00	118.461,00	118.461,00
Totale Programma 10	**118.461,00**	**118.461,00**	**118.461,00**

PROGRAMMA 0111: Altri servizi generali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.5** Programma complessivo di **manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche** per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore economico finanziario
Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Provvede alla gestione delle assicurazioni comunali (gara, liquidazioni e gestione dei sinistri).
Gestisce i contratti di assistenza ed il noleggio di fotocopiatrici.
Provvede all'acquisto del materiale di cancelleria, della carta e del materiale informatico.
Gestisce le utenze di luce, acqua, riscaldamento e telefono.
Manutenzione del Municipio e altre sale istituzionali.

RISORSE UMANE
Personale settore economico finanziario – Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	164.420,00	163.370,00	163.370,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	23.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti	18.400,00	19.500,00	19.500,00
Totale Programma 11	**205.820,00**	**207.870,00**	**207.870,00**

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 0301: Polizia locale e amministrativa

Le funzioni del servizio di polizia municipale sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera.

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

		2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	14.400,00	14.400,00	14.400,00
Totale Programma 01		**14.400,00**	**14.400,00**	**14.400,00**

PROGRAMMA 0302: Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.1** Rivedere, in accordo con il Comando, la **presenza sul territorio comunale del Corpo Unico di Polizia Locale Reno Galliera** (potenziandone l'organico a livello di Unione), favorendo sinergie con le Forze dell'Ordine per un migliore controllo del territorio e la prevenzione di attività illecite e con associazioni di volontariato per progetti	X	X	X
	3.5.2 Responsabilizzazione dei cittadini e valorizzazione degli apporti individuali orientati al benessere della comunità, individuando diversi livelli di responsabilità	X	X	X
	3.5.3 Strutturare **sistemi di monitoraggio che migliorino la percezione del grado di sicurezza** del territorio, innescando cicli virtuosi e comportamenti attivi per la segnalazione di particolari eventi critici	X	X	X
	3.5.5 Programma complessivo di **manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche** per incrementarne la sicurezza	X	X	X
	3.5.6 Telecamere per la videosorveglianza: revisione di quelle già esistenti e dotazione di ulteriori per una loro integrazione nelle risorse a disposizione delle Forze dell'Ordine	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera – Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Manutenzione della nuova caserma dei carabinieri
Installazione di telecamere di sicurezza.

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale settore Pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	250,00	250,00	250,00
Totale Programma 02	**250,00**	**250,00**	**250,00**

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Le funzioni del servizio educativo sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 0401: Istruzione prescolastica

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	**1.1.3** Mantenimento dei **servizi per l'infanzia e scolastici di qualità** (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie, in un'ottica d'integrazione generale	X	X	X
1.2 Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	**1.2.1 Collaborazione con le Istituzioni educative e scolastiche** presenti sul territorio per l'elaborazione e la progettazione di iniziative formative che possano arricchire il percorso formativo degli studenti	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.5** Programma complessivo di **manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche** per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera – Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Manutenzione della scuola dell'infanzia

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	55.570,00	55.570,00	55.570,00
Totale Programma 01	**55.570,00**	**55.570,00**	**55.570,00**

PROGRAMMA 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	**1.1.3** Mantenimento dei **servizi per l'infanzia e scolastici di qualità** (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie, in un'ottica d'integrazione generale	X	X	X
1.2 Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	**1.2.1 Collaborazione con le Istituzioni educative e scolastiche** presenti sul territorio per l'elaborazione e la progettazione di iniziative formative che possano arricchire il percorso formativo degli studenti	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.5** Programma complessivo di **manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche** per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera - Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Manutenzione della scuola primaria
Manutenzione della scuola secondaria inferiore
Manutenzione della palestra scolastica
Manutenzione della biblioteca scolastica

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

		2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	214.690,00	214.690,00	214.690,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	72.000,00		
Totale Programma 02		**286.690,00**	**214.690,00**	**214.690,00**

PROGRAMMA 0406: Servizi ausiliari all'istruzione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
1.2 Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	**1.2.2** Monitoraggio, verifica ed eventuale rimodulazione dei **servizi scolastici ed extrascolastici** presenti e con possibile ampliamento dell'offerta, con attenzione alla qualità ed alle esigenze delle famiglie	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.5** Programma complessivo di **manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche** per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera – Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Manutenzione della refezione scolastica

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	535.050,00	535.050,00	535.050,00
Totale Programma 06	**535.050,00**	**535.050,00**	**535.050,00**

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Le funzioni del servizio cultura sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 0501: Valorizzazione dei beni di interesse storico

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
4.4 Promozione del territorio e delle sue peculiarità	**4.4.2** Avviare progetti di **valorizzazione del patrimonio storico-culturale** del Comune per costruire iniziative che mirino alla fruizione da parte di un pubblico comunale e sovra comunale, anche in collaborazione con associazioni locali ed istituzioni scolastiche ed educative	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 0502: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
2.4 La cultura come strumento di arricchimento ed aggregazione	**2.4.1** Creare un'**offerta integrata di iniziative** culturali, ludico-aggregative, sportive e sociali che animino il territorio e la sua comunità e siano anche da stimolo per la conservazione e divulgazione delle tradizioni locali	X	X	X
	2.4.2 Partecipazione alle **rassegne ed iniziative dell'Unione Reno Galliera**, ponendo particolare attenzione alla qualità e sostenibilità delle stesse	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.5** Programma complessivo di **manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche** per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera – Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Manutenzione della biblioteca comunale

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera - Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le funzioni del servizio sportivo sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 0601: Sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
1.3 I giovani e lo sport come forze di aggregazione e di trasformazione, in un contesto di comunità allargata	**1.3.1** Potenziamento dell'offerta di **spazi sportivi** e loro adeguamento ove necessario, attraverso manutenzione delle strutture esistenti e realizzazione di nuove, supportando il lavoro delle associazioni sportive attive sul territorio	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.5** Programma complessivo di **manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche** per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera – Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Manutenzione del centro sportivo

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	177.500,00	177.500,00	177.500,00
Totale Programma 01	**177.500,00**	**177.500,00**	**177.500,00**

PROGRAMMA 0602: Giovani

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
1.3 I giovani e lo sport come forze di aggregazione e di trasformazione, in un contesto di comunità allargata	**1.3.2** Previsione di momenti e **spazi di aggregazione giovanile** che possano essere occasioni e luoghi per attività (culturali, musicali, ludiche, educative, …) dedicate alle fasce giovanili e prevedendo sinergie con associazioni sportive, culturali e di volontariato	X	X	X
	1.3.3 Partecipazione alle **iniziative distrettuali e dell'Unione Reno - Galliera** e collaborazione all'organizzazione delle stesse, nonché previsione di eventi locali dedicati ai giovani	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Missione 07: Turismo

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il servizio di pianificazione urbanistica è gestito attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 0801: Urbanistica ed assetto del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
4.3 Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	**4.3.1** Lavori di **riqualificazione e miglioramento delle aree urbane** attraverso azioni di cura e potenziamento dell'arredo urbano, monitoraggio, controllo periodico e manutenzione dei giochi	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	3.550,00	3.550,00	3.550,00
Totale Programma 01	**3.550,00**	**3.550,00**	**3.550,00**

PROGRAMMA 0802: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	**1.1.7** Promozione e sostegno delle politiche abitative	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.5** Programma complessivo di **manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche** per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera – Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Manutenzione degli immobili di edilizia residenziale pubblica

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 0901: Difesa del suolo

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
3.1 Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	**3.1.3** Monitoraggio - in collaborazione con la Regione, i Comuni interessati e gli altri Enti interessati - dello **stato di manutenzione degli argini** ai fini della sicurezza idraulica e stimolo agli Enti preposti secondo il riparto di competenze	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

RISORSE UMANE
Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 0902: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
3.2 Bonifica area ex SIAPA	**3.2.2** Prosecuzione attività di **messa in sicurezza e bonifica**	X		
	3.2.3 Ricerca **fonti di finanziamento** per completamento bonifica e riconversione	X	X	X
4.3 Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	**4.3.3** Elaborare un piano per programmare gli interventi di **manutenzione del verde pubblico** - per promuovere nuovi interventi di inserimento di piante, fiori e alberi - nonché incremento delle aree di sgambamento cani	X	X	X
4.4 Promozione del territorio e delle sue peculiarità	**4.4.1** Promuovere politiche e azioni di tutela e valorizzazione del territorio, come l'Area di Riequilibrio Ecologico **"Bisana"**, i parchi, i prodotti agricoli d'eccellenza, … anche attraverso l'organizzazione di eventi e campagne promozionali.	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Gestione del verde pubblico.
Salvaguardia e tutela dell'ambiente.
Controllo e contabilizzazione del servizio in appalto manutenzione del verde.
Interventi di lotta alle zanzare.
Controllo delle emissioni gassose e fumi nell'atmosfera delle industrie insalubri e inquinanti.
Autorizzazioni allo scarico privato/pubblico.

RISORSE UMANE
Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.
Macchina agricola fiat 540 targa AR 570 M
Motocarro piaggio targa DT 41176

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	82.470,00	82.470,00	82.470,00
Totale Programma 02	**82.470,00**	**82.470,00**	**82.470,00**

PROGRAMMA 0903: Rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
3.1 Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	**3.1.1** Revisione del **sistema di gestione dei rifiuti** che – partendo dalle istanze dei cittadini – persegua alti livelli di differenziazione e miglioramenti nella tariffazione (sostenendo i comportamenti virtuosi e sanzionando i trasgressori) ed incentivi azioni di riduzione dei rifiuti e il riuso, attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione.	X		

RESPONSABILE
Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Piani di igiene ambientale (raccolta RSU e differenziata in collaborazione con il gestore).
Controllo e contabilizzazione del servizio di igiene ambientale.

RISORSE UMANE
Personale settore Pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	806.350,00	806.350,00	806.350,00
Totale Programma 03	**806.350,00**	**806.350,00**	**806.350,00**

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 1002: Trasporto pubblico locale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
3.4 Una viabilità più curata e che colleghi meglio il territorio	**3.4.3** Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi di **trasporto pubblico locale**, anche in coerenza con il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

RISORSE UMANE
Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
3.4 Una viabilità più curata e che colleghi meglio il territorio	**3.4.1** Interventi di **miglioramento della viabilità esistente** attraverso interventi di manutenzione ordinaria più frequente, aumenti punti illuminazione pubblica, sistemi dissuasori della velocità e per una maggiore sicurezza di pedoni e ciclisti specie negli attraversamenti pedonali	X	X	X
	3.4.2 Completamento piste ciclabili e valutazione ulteriori **elementi viari di collegamento tra le frazioni e verso i comuni limitrofi**	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.5** Programma complessivo di **manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche** per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Monitoraggio costante del sistema stradale, di illuminazione pubblica, degli immobili.
Gestione e controllo delle squadre interne di manutenzione stabili, infrastrutture e spargimento sale.
Arredo urbano e relativa progettazione e pianificazione.
Lavori di manutenzione ordinaria viabilità rappezzi, asfaltatura, fossi e scoli, opere murarie, pozzetti
Segnaletica stradale orizzontale e verticale, secondo le norme del codice della strada e della sicurezza.
Manutenzione del magazzino comunale

RISORSE UMANE
N. 2 Operatori servizi tecnici

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.
Autocarro ford transit targa GC 066 AV
Autocarro fiat ducato targa BN 438 RZ

RISORSE FINANZIARIE

		2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	252.688,00	253.688,00	253.688,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Programma 05		**272.688,00**	**273.688,00**	**273.688,00**

Missione 11: Soccorso civile

Il servizio di protezione civile è gestito attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 1101: Sistema di protezione civile

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.4** Monitoraggio della funzione conferita relativa alla **Protezione Civile**, in un'ottica di collaborazione e di coinvolgimento delle associazioni di volontariato	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

RISORSE UMANE
Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	11.900,00	11.900,00	11.900,00
Totale Programma 01	**11.900,00**	**11.900,00**	**11.900,00**

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le funzioni del settore sociale sono gestito attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 1201: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	**1.1.3** Mantenimento dei **servizi per l'infanzia e scolastici di qualità** (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie, in un'ottica d'integrazione generale	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.5** Programma complessivo di **manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche** per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera – Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Manutenzione dell'asilo nido

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	183.570,00	183.570,00	183.570,00
Totale Programma 01	**183.570,00**	**183.570,00**	**183.570,00**

PROGRAMMA 1202: Interventi per disabilità

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	**1.1.4** Azioni di **sostegno alla disabilità nelle scuole** e valorizzazione del lavoro educativo nei servizi conferiti all'Unione Reno Galliera, nonché di socializzazione e di **sostegno alla genitorialità** ed alle necessità di conciliazione delle famiglie	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 2 Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Programma 02	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**

PROGRAMMA 1203: Interventi per gli anziani

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	**1.1.5** Un **sistema integrato e trasversale di welfare sociale**: impegno all'innovazione dei servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie, … per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni ed ai cambiamenti sociali e demografici, oltre ad azioni ed interventi finalizzati all'integrazione degli adulti stranieri, di generale contrasto alla povertà e di sviluppo delle politiche abitative	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.5** Programma complessivo di **manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche** per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera - Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Manutenzione della casa protetta

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1204: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	**1.1.5** Un **sistema integrato e trasversale di welfare sociale**: **i**mpegno all'innovazione dei servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie, … per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni ed ai cambiamenti sociali e demografici, oltre ad azioni ed interventi finalizzati all'integrazione degli adulti stranieri, di generale contrasto alla povertà e di sviluppo delle politiche abitative	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1205: Interventi per le famiglie

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	**1.1.6** Miglioramento della **fruibilità dei centri medici di San Venanzio e Galliera antica** ed implementazione nuovi servizi per la cittadinanza	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.5** Programma complessivo di **manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche** per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera – Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Manutenzione dei locali al servizio della collettività

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	398.710,00	398.710,00	398.710,00
Totale Programma 05	**398.710,00**	**398.710,00**	**398.710,00**

PROGRAMMA 1207: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	**1.1.1** Sviluppo, attraverso l'Unione Reno Galliera, di **politiche distrettuali** sul tema del riordino dei **servizi sociali e socio-sanitari**, revisione del sistema delle deleghe minori e anziani all'AUSL, costruzione del percorso di creazione di un Servizio Sociale Territoriale unico distrettuale	X	X	X
	1.1.2 Perseguire – attraverso l'Unione Reno Galliera – l'attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale per la **promozione della salute e del benessere** (Piano di Zona), del presidio delle materie sociali e socio-sanitarie di livello distrettuale	X	X	X

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE
Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Totale Programma 07	**9.700,00**	**9.700,00**	**9.700,00**

PROGRAMMA 1208: Cooperazione e associazionismo

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
2.2 Coinvolgimento della cittadinanza nelle politiche pubbliche	**2.2.1** Attivazione di **forme di rappresentanza** settoriale o tematica **della cittadinanza**	X	X	X
2.5 La rete dell'associazionismo e del volontariato: ricchezze da sostenere	**2.5.1 Sostegno alle attività delle associazioni**, per arricchire la pur già importante "offerta", anche di servizi, ed avvicinare al volontariato (singolo o associato) quante più persone possibile	X	X	X
	2.5.2 Promozione delle iniziative delle associazioni locali e collaborazione alla loro organizzazione	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore amministrativo

RISORSE UMANE
Personale settore amministrativo

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1209: Servizio necroscopico e cimiteriale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	**3.5.7** Monitoraggio e possibile miglioramento dei servizi necroscopici e cimiteriali	X	X	X
	3.5.5 Programma complessivo di **manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche** per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Il servizio cimiteriale assicura l'istruttoria degli atti amministrativi.
Cura il rapporto con l'utenza per le informazioni, cura la vendita di manufatti.
Si occupa della tenuta e aggiornamento delle mappe cimiteriali.
Gestisce le pratiche di tumulazione, estumulazione, inumazione, esumazione e cremazione.
Rilascia le autorizzazioni di trasporto salme.
Manutenzione dei cimiteri

RISORSE UMANE
Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	37.150,00	37.150,00	37.150,00
Totale Programma 09	**37.150,00**	**37.150,00**	**37.150,00**

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 1401: Industria, PMI e artigianato

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
4.1 Un paese che coniughi crescita e sviluppo, tradizione ed identità	**4.1.1 Sostegno alle realtà** (commerciali, produttive, artigiane, imprenditoriali ed industriali) **presenti sul territorio** ed azioni incentivanti per l'avvio di nuove imprese ed attività	X	X	X
	4.1.2 Operare, di concerto con il Comitato Operatori Economici, per uno **sviluppo del marketing territoriale**, anche attraverso la partecipazione a bandi di co-finanziamento, per incrementare il numero di attività e di servizi presenti sul territorio comunale	X	X	X
	4.1.3 Stimolare una maggior partecipazione di **operatori economici locali** alle procedure ristrette per affidamento di lavori e servizi	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

RISORSE UMANE
Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1402: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
4.1 Un paese che coniughi crescita e sviluppo, tradizione ed identità	**4.1.1 Sostegno alle realtà** (commerciali, produttive, artigiane, imprenditoriali ed industriali) **presenti sul territorio** ed azioni incentivanti per l'avvio di nuove imprese ed attività	X	X	X
	4.1.2 Operare, di concerto con il Comitato Operatori Economici, per uno **sviluppo del marketing territoriale**, anche attraverso la partecipazione a bandi di co-finanziamento, per incrementare il numero di attività e di servizi presenti sul territorio comunale	X	X	X
	4.1.3 Stimolare una maggior partecipazione di **operatori economici locali** alle procedure ristrette per affidamento di lavori e servizi	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

ATTIVITA' PERMANENTI
Prevede i criteri per la determinazione degli orari dei negozi, dei pubblici esercizi.
Adempimenti amministrativi in materia di apicoltura.
Adempimenti per le convenzioni inerenti i finanziamenti agevolati ad attività commerciali e di servizio.

RISORSE UMANE
Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Totale Programma 02	**9.500,00**	**9.500,00**	**9.500,00**

PROGRAMMA 1404: Reti e altri servizi di pubblica utilità

RESPONSABILE
Responsabile settore economico finanziario

RISORSE UMANE
Personale settore economico finanziario

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

		2024	2025	2026
Titolo 1	Spese correnti	50,00	50,00	50,00
Totale Programma 01		**50,00**	**50,00**	**50,00**

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 1501: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	**1.1.8** Perseguire – attraverso l'Unione Reno Galliera – l'attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale, all'interno del Piano di Zona, e di Unione per lo sviluppo di servizi e politiche attive per il lavoro	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore economico finanziario

RISORSE UMANE
Personale settore economico finanziario

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Programma 01	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA 1601: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
3.3 Valorizzazione della vocazione agricola del territorio	**3.3.1 Collaborazione con gli imprenditori agricoli e le associazioni di categoria** per la realizzazione di attività ed iniziative per sensibilizzare i cittadini all'attenzione sui prodotti locali	X	X	X
	3.3.2 Coinvolgimento e **partecipazione del mondo agricolo** nei processi relativi ai **nuovi strumenti di pianificazione urbanistica**, oltre al confronto sulle diverse esigenze dello stesso ed alle necessità di sua rappresentanza a livello locale e territoriale	X		
	3.3.3 Ascolto e attenzione alle problematiche degli agricoltori, prevenzione delle attività predatorie ed **azioni di incentivazione e tutela del mondo agricolo**	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE UMANE
Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Programma 01	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA 1701: Fonti energetiche

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
3.1 Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	**3.1.2** Azioni volte ad ottenere un maggior **efficientamento energetico degli edifici pubblici**, promuovere politiche di risparmio energetico rivolte alla cittadinanza, di adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che indichi le azioni chiave che si intendono intraprendere.	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio.

RISORSE UMANE
Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	100,00	100,00	100,00
Totale Programma 01	**100,00**	**100,00**	**100,00**

Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMA 1801: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2024	2025	2026
1.4 Monitoraggio e verifica servizi e funzioni conferiti all'Unione Reno Galliera	**1.4.1 Analisi costi / benefici** e verifica della efficienza economica ed organizzativa e valutazione strategica	X	X	X
	1.4.2 Approfondimento delle possibili azioni di **miglioramento, revisione o adeguamento dei servizi e funzioni già conferiti** e degli strumenti regolamentari ed organizzativi	X	X	X

RESPONSABILE
Responsabile settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE UMANE
Personale settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Missione 19: Relazioni internazionali

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

PROGRAMMA 2001: Fondo di riserva

RESPONSABILE
Responsabile settore economico finanziario

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	43.966,08	51.816,08	51.816,08
Totale Programma 01	**43.966,08**	**51.816,08**	**51.816,08**

PROGRAMMA 2002: Fondo crediti di dubbia esigibilità

RESPONSABILE
Responsabile settore economico finanziario

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	201.747,00	201.747,00	201.747,00
Totale Programma 02	**201.747,00**	**201.747,00**	**201.747,00**

PROGRAMMA 2003: Altri fondi

RESPONSABILE
Responsabile settore amministrativo

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Titolo 1 Spese correnti	24.350,00	24.350,00	24.350,00
Totale Programma 03	**24.350,00**	**24.350,00**	**24.350,00**

Missione 50: Debito pubblico

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Missione 99: Servizi per conto terzi

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 9901: Servizi per conto terzi e Partite di giro

RESPONSABILE
Unione Reno Galliera

RISORSE FINANZIARIE

	2024	2025	2026
Spese per conto terzi e partite di giro	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Programma 01	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**

Riepilogo generale della spesa per missioni

Cod.	Missione	2024	2025	2026
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.319.033,84	1.286.883,84	1.286.883,84
02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	14.650,00	14.650,00	14.650,00
04	Istruzione e diritto allo studio	877.310,00	805.310,00	805.310,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	177.500,00	177.500,00	177.500,00
07	Turismo	0,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.550,00	3.550,00	3.550,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	888.820,00	888.820,00	888.820,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	272.688,00	273.688,00	273.688,00
11	Soccorso civile	11.900,00	11.900,00	11.900,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	649.130,00	649.130,00	649.130,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	9.550,00	9.550,00	9.550,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	3.000,00	3.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100,00	100,00	100,00
18	Relazioni con le autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	270.063,08	277.913,08	277.913,08
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto di terzi	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	TOTALE	**5.498.294,92**	**5.402.994,92**	**5.402.994,92**

5. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Organismi gestionali esterni

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi al mese di dicembre 2022:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	% POSSESSO
FUTURA Scrl	102.000,00	1.557,22	1,53%
HERA Spa	1.489.538.745,00	602.882,00	0,04%
AFM Spa	34.560.470,00	5.164,57	0,015%
LEPIDA Scpa	69.881.000,00	1.000,00	0,0014%
SUSTENIA Srl	34.907,00	2.991,00	8,57%
Se.R.A. Srl	100.000,00	8.713,00	8,713%

Come anticipato nella Sezione Strategica del DUP, le partecipazioni possedute dal Comune di Galliera, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia pertanto alle seguenti tabelle riepilogative, che mettono in rilievo sia dati di natura giuridica che economica alla data del 31/12/2022.

FUTURA SCRL			
Servizio/i erogato/i	**Formazione professionale**		
	Anno 2020	**Anno 2021**	**Anno 2022**
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	392.027,00	454.929,00	617.244,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	83.749,00	62.905,00	162.316,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

HERA SPA			
Servizio/i erogato/i	**Multiutility energia**		
	Anno 2020	**Anno 2021**	**Anno 2022**
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	1.489.538.745,00	1.489.538.745,00	1.489.538.745,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.411.763.686,00	2.469.886.421,00	2.530.311.087,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	217.017.464,00	223.760.996,00	270.976.395,00
Utile netto a favore dell'Ente	60.288,20	66.317,02	72.345,84

AFM SPA			
Servizio/i erogato/i	**Farmacie**		
	Anno 2020	**Anno 2021**	**Anno 2022**
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	34.560.470,00	34.560.470,00	34.560.470,00
Patrimonio netto della società al 31 marzo	39.467.420,00	41.108.195,00	41.997.642,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	1.907.877,00	3.453.249,00	4.169.969,00
Utile netto a favore dell'Ente	270,85	490,23	591,58

LEPIDA SCPA			
Servizio/i erogato/i	**Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazioni**		
	Anno 2020	**Anno 2021**	**Anno 2022**
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	69.881.000,00	69.881.000,00	69.881.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	73.299.833,00	73.841.727,00	74.125.434,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	61.229,00	536.895,00	283.704,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

SUSTENIA SRL			
Servizio/i erogato/i	**Lotta biologica e integrata a basso impatto ambientale**		
	Anno 2020	**Anno 2021**	**Anno 2022**
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	34.907,00	34.907,00	34.907,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	217.815,00	231.221,00	237.399,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	17.934,00	13.405,00	6.177,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

SE.R.A. SRL			
Servizio/i erogato/i	**Ristorazione scolastica**		
	Anno 2020	**Anno 2021**	**Anno 2022**
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	587.172,00	646.253,00	650.650,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	66.707,00	209.081,00	199.398,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	13.069,50	16.990,35

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più parametrate al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune ora sarà esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di "valori soglia" che determineranno se gli enti potranno avere spazio per incrementare, mantenere o ridurre la propria dotazione di personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più grandi e virtuosi, determinerà probabilmente un incentivo alla riduzione dei servizi in economia; ma soprattutto si innesta in una situazione nella quale le entrate correnti, che vedono una continua contrazione saranno determinanti nella scelta di programmazione delle risorse umane, portando ad una inevitabile incertezza aggiuntiva nella programmazione delle stesse. Nello specifico il Comune di Galliera si colloca nella fascia intermedia rispetto ai valori determinati dal DL 34/2019 e Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, non deve pertanto incrementare il proprio rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

2. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali.
Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.
Negli ultimi anni, i provvedimenti legislativi che si sono occupati di patrimonio immobiliare degli enti pubblici sono andati moltiplicandosi, ma una vera innovazione e stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".
Nel triennio 2024-2026 non sono previste dismissioni immobiliari.

3. SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

(L.244/2007,art.3, comma 56 e D.L. 66/2014, art.14)

A) QUADRO NORMATIVO

A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art.3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art.46, comma 3, del D.L. n.112/2008, convertito con Legge n.133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la delibera n. 6/08, precisa che "*il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale…"*

Più puntualmente la Funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che *" …per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenute in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali…".*

A.2) Decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)

Più recentemente l'art.14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co, prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml. di euro	Spesa personale > o = a 5 ml. di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	Max 4,2%	Max 1,4%
Co.co.co	Max 4,5%	Max 1,1%

B) DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI SPESA

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura dell'8% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RGS, pari a € 902.884,00. Pertanto il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2024-2026 risulta pari a € 72.230,72, come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale € 902.884,00

Limite di spesa 2024-2026 (8%) € 72.230,72

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle opere pubbliche allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle opere pubbliche approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa;
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente.

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal D.L. n.66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, i limiti risultano essere i seguenti:

Tipologia di incarico	Limite 2024	%	Limite 2025	%	Limite 2026	%
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	0,00		0,00		0,00	
Co.co.co.	0,00		0,00		0,00	
Altre tipologie di incarichi professionali	12.650,00		12.650,00		12.650,00	
TOTALE	**12.650,00**		**12.650,00**		**12.650,00**	

C) COERENZA SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE 2021-2023 CON I LIMITI

C1) Incarichi di studio, ricerca e consulenza

Descrizione	2024	2025	2026
	0,00	0,00	0,00

C2) Collaborazioni coordinate e continuative

Descrizione	2024	2025	2026
	0,00	0,00	0,00

C3) Altri incarichi professionali

Descrizione	2024	2025	2026
Settore amministrativo – incarico attività di informazione e comunicazione	500,00	500,00	500,00
Settore tecnico – commissione edilizia	500,00	500,00	500,00
Settore tecnico – patrocinio legale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Settore tecnico – incarichi specifici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Settore finanziario – organo di revisione	5.150,00	5.150,00	5.150,00
	12.650,00	**12.650,00**	**12.650,00**

Tipologia di incarico	2024	2025	2026
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	0,00	0,00	0,00
Co.co.co.	0,00	0,00	0,00
Altre tipologie di incarichi professionali	12.650,00	12.650,00	12.650,00
TOTALE	**12.650,00**	**12.650,00**	**12.650,00**

4. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono ricompresi in questa sezione del DUP.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

Il referente del programma

Pironi Annamaria

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	rto ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
Pironi Annamaria

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

odice univoco immobile (1)	iferimento CUI intervento (2)	imento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	ssi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	condo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Pironi Annamaria

Note:

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	

Il referente del programma
Pironi Annamaria

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità

9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	esponsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	rifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	LE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il Referente del programma

Pironi Annamaria

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Pironi Annamaria

5. PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Il nuovo Codice degli appalti ha introdotto l'obbligo della programmazione triennale degli acquisti per tutte le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori.

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il programma triennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali devono indicare gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Pironi Annamaria

Note

I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procediment unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			

Il referente del programma

Pironi Annamaria

(1) **Note**

(2) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)

(4) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1

(6) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11

(8) Riportare nome e cognome del responsabile **del procedimento unico del progetto**

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento unico del progetto	codice fiscale			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	*primo anno*	***secondo** anno*	***terzo anno***	*annualità successive*
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	**importo**	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	**importo**	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	**importo**	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	**importo**	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	**importo**	importo
Altra tipologia	importo	importo	**importo**	importo

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Pironi Annamaria

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI GALLIERA

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 47 **Data** 04/09/2023	**OGGETTO**: Parere sul Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 26/07/2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione del Comune di Galliera per gli anni 2024-2026;

Tenuto conto che:
a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
- al comma 1 *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione."*;
b) il successivo articolo 174 del TUEL indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;
c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, individuando le politiche che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli aspetti operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.
Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

CONSIDERATO

Che l'Organo di revisione ha verificato:
a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1:
il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Il documento è completo ed in linea con i contenuti previsti dal principio contabile all.4/1.

b) analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato:
Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29/10/2019 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

c) giudizio di coerenza ed attendibilità contabile con particolare riguardo per:
c.1) valutazione dei mezzi finanziari a disposizione:
Il DUP individua gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. E' stata effettuata un'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni e sono stati garantiti gli equilibri della situazione corrente e generale del bilancio.
c.2) fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione e impatti sulla spesa corrente:
La realizzazione delle opere pubbliche é stata individuata con l'indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento. Tutti gli investimenti sono finanziati con contributi regionali, statali ed oneri di urbanizzazione.
c.3) la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica:
La legge n. 243/2012 ha dato attuazione al principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito. Il DUP rispetta tali vincoli per il triennio 2024/2026.

d) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici
Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, non è stato ancora adottato dall'organo esecutivo;

2) Programmazione del fabbisogno del personale
Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art.6, comma 4 del D.Lgs. 165/2001 per il periodo 2024-2026 prevede che il Comune di Galliera si colloca nella fascia intermedia rispetto ai valori determinati dal DL 34/2019 e Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 e pertanto non debba incrementare il proprio rapporto tra spese di personale ed entrate correnti;

3) Spese per incarichi di collaborazione
L'Ente ha fissato il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura dell'8% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RGS, pari a € 902.884,00. Pertanto il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2024-2026 risulta pari a € 72.230,72;

4) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) non prevede alienazioni;

5) Programma triennale di forniture e servizi
Il programma triennale di forniture e servizi, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, non è stato ancora inserito nel DUP;

Tenuto conto
a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;
b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Letto, approvato e sottoscritto.

L’organo di revisione economico-finanziaria

Rosa Canitano

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art.20 del “Codice dell’Amministrazione digitale” (D.L.vo n. 82/2005)